

# 45



QUARANTACINQUESIMO ANNUALE  
DELL'ATLETICA RICCARDI

STAGIONE 1990-1991

a cura di RENATO TAMMARO

## ATLETICA RICCARDI



**ALESSANDRO ORLANDI**

allenato da Giampiero Alberti (autore di questa foto),  
si è fatto notare nel 1990 per aver fatto parte  
della bella staffetta nazionale, sesta classificata  
ai campionati mondiali juniores di Plovdiv col nuovo  
primato italiano di 39"92, dopo aver corso  
i 100 metri in 10"59, nuovo record della Riccardi.

## I QUADRI 1991

### I DIRIGENTI

presidente: Renato Tammaro; vice-presidenti: Adolfo Tammaro, Enrico Parodi; segretario: Nino Moleti; consiglieri: Cesare Cardani, Marco Avogadro, Isolano Motta, Alfredo Rizzo, Vittorio A. Colò, Roberto Negretti, Abele Toresani, Sergio Tammaro, Alberto La Rosa, Alessandro Zoppini.

### SETTORE TECNICO

direttore tecnico: Enrico Parodi; responsabile attività corse campestri e su strada: Isolano Motta; responsabile juniores: Alberto La Rosa; responsabile allievi: Sergio Tammaro; responsabile cadetti e ragazzi: Vittorio A. Colò; segretario direzione tecnica: Alessandro Zoppini; allenatori sociali: Giampiero Alberti, Vittorio A. Colò, Roberto B. Galli, Americo Gigante, Antonio La Torre, Aldo Maggi, Alberto Marabini, Laura Mazzina, Giuseppe Ricatti, Federico Schmid, Roberto Vanzillotta, Sebastiano Veneziano; consulenti tecnici: Renzo Avogadro, Luciano Bolognini, Sergio Bonfà, Claudio Botton, Walter Braghini, Roberto Motta, Giorgio Reggiani, Alfredo Rizzo, Paolo Romano; collaboratori tecnici: Giorgio Grassi, Fabio Pasini; settore preagognostico: Stefano Marini, Andrea Molina.

### SETTORE ORGANIZZAZIONI

dirigente responsabile: Adolfo Tammaro; coordinatore: Nino Moleti; dirigenti incaricati: Roberto Negretti, Alfredo Rizzo, Abele Toresani; rapporti internazionali: Rossella Panighi; promoter: Joe Motta.

### SETTORE PROMOZIONE SPORTIVA E SCOLASTICA

dirigente responsabile: Roberto Negretti; rappresentante del Provveditorato agli Studi: Antonio Cecconi; consulente: Giuseppe Erroi; collaboratori sociali scuole medie: Massimo Curtarelli, Angelo Fassina, Giuseppe Facotti, Americo Gigante, Enrico Porta.

### SETTORE MEDICO-SANITARIO

coordinatore: Marco Avogadro; medici sociali: prof. Piero Aghemo, dott. Fabio Forloni, dott. Bruno Giovanazzi, prof. Albino Lanzetta, dott. Giovanni B. Monti, prof. Lucio Ongaro, dott. Marco Ranucci; consulente: dott. Luca De Ponti; massoterapista: Andrea Bergna.

### UFFICIO STAMPA

addetti stampa: Lorenzo Orsini, Cosimo Pastore.

### ALTRI INCARICHI SOCIALI

direttore delle pubblicazioni periodiche: Cesare Cardani; direttore dei corsi di avviamento: Vittorio A. Colò; addetto di segreteria: Michele D'Alessio; collaboratori: Aldo Borgonovo, Stefano Guazzoni, Mariella Volpe.

Milano, maggio 1991



## QUARANTACINQUESIMO ANNUALE DELL'ATLETICA RICCARDI

associazione sportiva indipendente fondata nel 1946

Direttore responsabile: Renato Tammaro

Direttore: Cesare Cardani

### SOMMARIO

Testi di: Candido Cannavò, Elio Locatelli, Renato Tammaro, Isolano Motta, Sergio Tammaro, Andrea Buongiovanni, Walter Brambilla.

Ha collaborato: Adolfo Tammaro.

Fotografie di: Giampiero Alberti, Nino Moleti, Foto Armenise Roma, Agenzia ANSA, Walter Mutoni, Foto Picchioni, Novafoto Corridonia, Elio Pandra, Foto Di Giovanni, Martino Veneroni, Renato Tammaro.

Copertina: Studio grafico V.A.P. di Carlo Vermiglio.

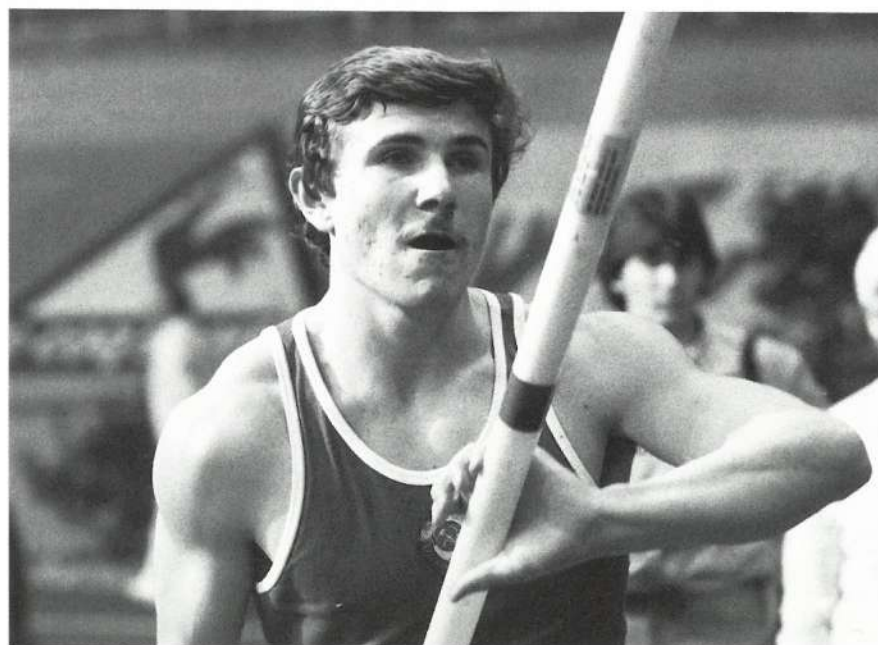
Stampa: Ubezzi&Dones srl, Milano.

Edizioni: Atletica Riccardi, via Amedeo d'Aosta 2 - 20129 Milano.

## UN OMAGGIO DELL'ATLETICA RICCARDI AL GRANDE CAMPIONE SOVIETICO SERGIEJ BUBKA

Questo spazio sull'Annuario dell'Atletica Riccardi è solitamente riservato alla foto di gruppo del Consiglio Direttivo. Quest'anno abbiamo voluto dedicarlo al grande campione sovietico Sergiej Bubka che il 6 maggio 1991 in Giappone ha battuto il suo record mondiale del salto con l'asta con m. 6,07, dopo che il 23 marzo 1991 a Grenoble aveva elevato quello indoor alla stratosferica misura di m. 6,12.

Nella foto: 1 febbraio 1984 - SERGIEJ BUBKA al Palazzo dello Sport di Milano mentre si accinge a superare m. 5,82, suo secondo primato mondiale indoor, ottenuto nel grande incontro internazionale organizzato proprio dall'Atletica Riccardi, durante il quale vennero battuti altri tre records del mondo.



# Una delle espressioni più complete e più limpide dell'atletica

di CANDIDO CANNAVÒ



Dal 1° marzo 1983 Candido Cannavò è il direttore del più importante giornale sportivo italiano, "La Gazzetta dello Sport", il quotidiano più letto in tutta Italia. In questo articolo racconta la sua grande passione giovanile per l'atletica leggera. Nella foto: CANDIDO CANNAVÒ riceve da RENATO TAMMARO una pergamena per i 90 anni della "rosea".

La mia scoperta dell'atletica è pressochè gemella della nascita della Riccardi. Erano, ahimè, i tempi dell'immediato dopoguerra e lo sport era ancora una sorta di scelta ardita aperta a pochi. Ed in Sicilia, dove io vivevo, addirittura a pochissimi. Ma l'atletica esprimeva già alcuni uomini-simbolo ai quali si legavano le nostre speranze di ragazzi dall'incerto futuro. Uno di loro era l'indimenticabile Adolfo Consolini che dopo alcuni anni avrei avuto la gioia di conoscere.

L'atletica entrò nella mia vita quando un giorno, per puro caso, mi trovai iscritto a una gara campestre del Csi. E mi accorsi di saper correre. Vinsi sbalordendo me stesso e mi mandarono ad Ascoli Piceno per la finale nazionale. Ci misi due giorni per arrivare saltando da un treno all'altro. Mi piazzai trentaseiesimo, crollando sul traguardo dove transitavano tanti altri corridori dopo di me.

L'atletica divenne, comunque, un mio amore costante ed ebbi per essa, soprattutto nei primi anni, un attaccamento disperato, perchè era l'unico mezzo per attraversare lo Stretto e per conoscere città che avevo solo sognato. Ricordo riunioni nel nord-Italia nelle quali mi impegnavo nei 5000 metri il sabato e nei 10000 la domenica mattina. Il mio correre, visto ad

anni di distanza, era anche simbolico di una ricerca di vita. Toccai il cielo col dito quando giunsi secondo sui 5000 nel '53 in un campionato nazionale universitario a Merano.

Cosa c'entra tutto questo con la Riccardi? C'entra, c'entra. A parte il gemellaggio di cui dicevo prima, la Riccardi fu per me qualcosa di più di un nome. Direi un modello di società perfetta ed anche oggetto di invidia per chi viveva lontano. «Beati loro - si diceva -, hanno mezzi e impianti, hanno dirigenti preparati e generosi, non devono fare interminabili viaggi per gareggiare». In ogni caso, il nome Riccardi incuteva rispetto. Era (e fortunatamente è ancora) una delle espressioni più complete e limpide dell'atletica. La sua famosissima «Pasqua» era (ed è) uno di quegli appuntamenti che fanno atmosfera e tradizione.

Non voglio indulgere nei sentimentalismi. Dico soltanto che se, per le strane vicende della vita, il mio rapporto con la Riccardi è vissuto ora dal timone del più grande quotidiano sportivo, esso spiritualmente è tale e quale quello del primo giorno. Identico è il rispetto, identico è quel sano sapore di atletica pulita che da questa società milanese ci arriva.

Aguri.

# L'ANGOLO AZZURRO

CON GLI JUNIORES ALESSANDRO ORLANDI (NEL 1990), MIRKO ZANOTTI E DANILO GOFFI (NEL 1991) SONO SALITI A 57 GLI ATLETI DELLA RICCARDI CONVOCATI IN SQUADRE NAZIONALI

Giampiero Alberti, Sergio Bonfà e Pino Ricatti sono gli allenatori che hanno portato in Nazionale juniores nel 1990 e nei primi mesi del 1991 i loro atleti Alessandro Orlandi (m. 100), Mirko Zanotti (salto in alto) e Danilo Goffi (corsa campestre).

Alberti e Bonfà ci erano già riusciti in passato. Alberti nel 1989 con Luigi Cordani, un altro velocista, e Bonfà addirittura nel 1985 con Daniele Pagani, un altro saltatore in alto, poi

arrivato ai vertici di questa specialità.

La "favola" azzurra della Riccardi è così continuata, raggiungendo quota 57. Tanti sono gli atleti della società sino ad ora convocati in squadre Nazionali ufficiali. Nel congratularci con i tecnici, rivolgiamo un fervido incitamento ai giovani che sono arrivati a questo traguardo, che sia loro di sprone per ottenere nuovi stimolanti risultati.

Verona, 23 febbraio 1991 - SERGIO BONFÀ col suo allievo MIRKO ZANOTTI che al debutto nella Nazionale juniores supererà m. 2,13 in alto, suo nuovo primato.

Anversa, 24 marzo 1991 - DANILO GOFFI, al termine di una brillante stagione di cross viene incluso nella Nazionale juniores per i campionati mondiali. Gli è accanto PINO RICATTI, il suo allenatore.



Horsham, 28 luglio 1990 - Il tecnico G. PIERO ALBERTI segue l'esordio nella Nazionale juniores di ALESSANDRO ORLANDI.

## ALESSANDRO ORLANDI

Nato a: Milano il 4 maggio 1972.

Residente a: Milano.

Professione: studente al 5° anno al Liceo Scientifico Volta.

Esordio in nazionale juniores: Gran Bretagna-Italia-Australia del 28 luglio 1990 ad Horsham.

Progressione: 1988 (16 anni) 10"8 sui 100 m  
22"2 sui 200 m  
49"21 sui 400 m

(allievo) Atletica Riccardi

1989 (17 anni) 10"89 sui 100 m  
22"0 sui 200 m  
49"8 sui 400 m

(allievo) Atletica Riccardi

1990 (18 anni) 10"59 sui 100 m  
21"79 sui 200 m

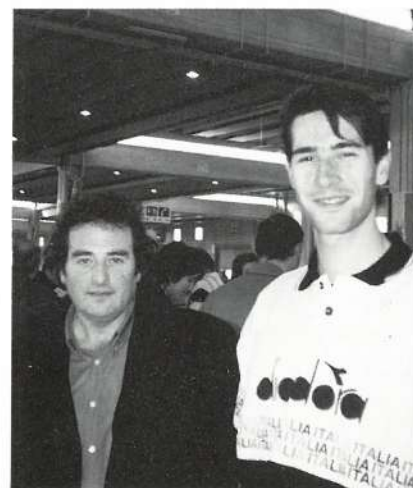
(junior) Atletica Riccardi

1991 (19 anni) 10"69 sui 100 m  
21"35 sui 200 m

(junior) Atletica Riccardi

Titoli italiani: Campione italiano staffetta 4x100 allievi nel 1988, a Massa. Campione nazionale studentesco dei 100 metri in 10"69 a Montecatini nel 1991.

Allenatore: Giampiero Alberti.



## MIRKO ZANOTTI

Nato a: Bozzolo (Mn) il 1° aprile 1973.

Residente a: Casatico di Margaria (Mn).

Professione: studente ragioneria.

Esordio in nazionale juniores: Italia-Gran Bretagna-Jugoslavia il 23 febbraio 1991 a Verona.

Progressione: 1988 (15 anni) m 1,74 in alto (cadetto) Poma Atl. Mantovana

1989 (16 anni) m 1,88 in alto (allievo) Poma Atl. Mantovana

1990 (17 anni) m 2,11 in alto (allievo) Poma Atl. Mantovana

1991 (18 anni) m 2,14 in alto (junior) Atletica Riccardi

Titoli italiani: Campione italiano allievi, 1990, salto in alto m 2,07.

Allenatore: Sergio Bonfà.

## IL RUOLINO 1990 e 1991

Presenze in Nazionale Juniores di atleti della Riccardi:

28 luglio 1990 - Incontro Gran Bretagna - Italia - Australia; ad Horsham (Inghilterra)

m. 100: 6° ALESSANDRO ORLANDI  
4x100: 1° Italia (con ORLANDI) 40"11 (nuovo primato italiano juniores).

8/12 agosto 1990 - Campionati mondiali juniores, Plovdiv (Bulgaria)

4x100, batteria: 3° Italia (con ORLANDI) 40"08 (nuovo primato italiano juniores)

4x100, finale: 6° Italia (con ORLANDI) in 39"92 (nuovo primato italiano juniores).

23 febbraio 1991 - Incontro Italia - Gran Bretagna - Jugoslavia a Verona

salto in alto: 6° MIRKO ZANOTTI con m. 2,13.

24 marzo 1991 - Campionati mondiali di corsa campestre, Anversa (Belgio)

categoria juniores: 61° DANILO GOFFI.



## DANILO GOFFI

Nato a: Legnano il 3 dicembre 1972.

Residente a: Nerviano.

Professione: studente Istituto Professionale Tecnico/Industriale/Elettronico.

Esordio in nazionale juniores: Campionati mondiali di corsa campestre, Anversa, 24 febbraio 1991.

Progressione: 1988 (16 anni) 2'09" sugli 800 m (allievo) U.S. Nervianese

1989 (17 anni) 9'07" sui 3000 m (allievo) U.S. Nervianese

1990 (18 anni) 8'39" sui 3000 m  
14'51" sui 5000 m

(junior) U.S. Nervianese

1991 (19 anni) 14'48"90 sui 5000 m.

(junior) Atletica Riccardi

Allenatore: Giuseppe Ricatti.



DECLAN GORETTI, titolare del salto con l'asta, ove vanta un primato di m. 5,10 (1989).



PIER LUIGI REBUZZI, infortunatosi dopo un buon avvio di stagione.



MARCO LA ROSA, giovane protiforme e molto combattivo.



Ferrara, 17 marzo 1991 - Il prof. ELIO LOCATELLI, appassionato commissario tecnico della Nazionale Italiana, autore di questo articolo, col prof. AUGUSTO D'AGOSTINO, responsabile delle Nazionali giovanili.

## L'ATLETICA RICCARDI VISTA DA ELIO LOCATELLI

Quando Renato Tammaro mi ha chiesto di presentargli una pagina per l'annuario del suo Club, per riprendere una tradizione che vedeva i D.T. Nazionali della Federazione di volta in volta partecipi, devo confessare che la cosa mi ha fatto molto piacere.

Vorrei brevemente ricordare un episodio personale che ha scolpito nella mia mente sin d'allora il nome di questa gloriosa Società.

Si tratta della prima partecipazione ad una gara importante, nella mia modesta carriera di corridore di mezzofondo veloce, che avvenne proprio in occasione della "Pasqua dell'Atleta" del 1961, allorché la pista dell'Arena di Milano era ancora un anello di 500 mt. in carbonella.

A quei tempi, anche se gareggiando in una serie minore, era un grande onore per i giovani atleti essere presenti alla "Pasqua" perché essi avevano l'opportunità di sentirsi partecipi alle gesta dei campioni di allora, dei quali, più di ogni altro, ricordo Alfredo Rizzo con la maglia "Riccardi".

Dovendo ora esprimermi su ciò che il nome "Atletica Riccardi" rappresenta, nella recente storia dell'Atletica Italiana, mi trovo in imbarazzo poiché questo nome significa molte cose in Atletica.

La prima che, come D.T. mi corre l'obbligo di sottolineare è la continuità (quarantacinque anni) nell'esprimere atleti di vertice in tutte le categorie.

In questi ultimi anni mi vengono in mente i nomi di: Lorenzo Bianchi, Daniele Pagani, Vito Petrella, Igor Cavalleri, Alessandro Orlandi e molti altri nelle categorie giovanili.

In secondo luogo vorrei rimarcare

la presenza della Riccardi in ottime posizioni in tutti i Campionati di Società juniores e seniores di questi ultimi anni. Questo risultato testimonia un grande impegno finanziario e organizzativo, in un'epoca in cui la concorrenza dei Club Militari o civili sponsorizzati ha reso impari la competizione per le Società tradizionali.

La terza osservazione riguarda lo straordinario attaccamento a questa bandiera dei suoi meravigliosi dirigenti che in Riccardi sono nati e che continuano ad operare in modo disinteressato, contribuendo ai successi dell'Atletica Nazionale in tutti i Settori:

- Dirigenziale
- Tecnico
- Ufficiali di gara.

L'ultimo miracolo che, nell'imminenza della sua 45ª edizione occorre ricordare, è la capacità di riuscire ancora ad organizzare la "Pasqua dell'Atleta" che da sempre ha rappresentato l'apertura, prima a livello nazionale ed ora anche internazionale, delle nostre stagioni atletiche.

Caro Renato, molte altre cose avrei ancora da dire, ma per questo anno mi fermo qui inviando un sentito augurio a te, a tuo fratello Adolfo, a Enrico Parodi, a Cesare Cardani ed a tutti i tecnici ed atleti affinché questo grande spirito associazionistico che vi anima possa continuare trovando quegli aiuti e riconoscimenti che tutta la grande "Famiglia Riccardi" merita.

A tutti Voi la mia stima ed un grazie per quello che fate.

ELIO LOCATELLI

# PRI MA TI



## I PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

### GARE OLIMPICHE

100 m.	SARDI Armando	10"4	Milano	22-7-62
	CARRARA Palmiro	10"4	Bologna	7-4-73
	GABETTA Walter	10"4	Casorate	20-9-81
	DESUELLES Ronald	10"4	Milano	8-6-88
100 m. elett.	ORLANDI Alessandro	10"59	Arzignano	30-6-90
200 m.	SARDI Armando	21"0	Zurigo	10-7-62
200 m. elett.	GABETTA Walter	21"34	Bellinzona	14-8-81
400 m. elett.	PETRELLA Vito	46"60	Latakia	21-9-87
800 m.	PARMA Stefano	1'48"5	Milano	23-6-88
1500 m.	CREMASCHI Cesare	3'42"04	Roma	20-7-83
5000 m.	PIMAZZONI Loris	13'49"1	Ferrara	2-7-83
10000 m.	BORDIN Gelindo	29'00"65	Busto A.	21-5-83
110 H elett.	PESSINA Felice	14"17	Milano	23-6-79
400 H	MAZZETTI Franco	51"3	Torino	7-7-76
3000 m. siepi	VECCHI Angelo	8'34"55	Roma	29-7-87
Alto	BIANCHI Lorenzo	m. 2,22	Torino	7-7-76
Lungo	DESUELLES Ronald	m. 7,54	Cittadella	18-6-89
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,11	Rovellasca	21-6-86
Triplo	GUAZZI Giacomo	m. 15,60	Udine	17-6-84
Disco	DE SANTIS Luigi	m. 57,38	Cornaredo	28-4-90
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 20,03	Torino	8-6-79
Martello	SANTINI Massimo	m. 61,50	Roma	25-7-78
Giavellotto	PIOVESAN Michele	m. 68,16	Rovereto	5-5-90
Decathlon	ONOFRI Francesco	p. 6483	Schio	12/13-7-86
Maratona	AMBROSIONI Franco	2h16'13"	Milano	16-10-83
Marcia km 20	MOROTTI Graziano	1h28'49"	Bovisio M.	13-4-85
4x100	BENATTI - VILLA A. GECCHERLE - ORLANDI	41"24	Milano	11-5-91
4x400	MANFREDINI - TORESANI P. DAL MOLIN - PETRELLA	3'11"36	Roma	30-7-87

### GARE NON OLIMPICHE

80 m.	GABETTA Walter	8"7	Pavia	12-4-84
300 m.	MANFREDINI Gianni	33"8	Nembro	2-9-88
500 m.	MANFREDINI Gianni	1'03"52	Busto A.	26-5-84
1000 m.	RIZZO Alfredo	2'21"9	Parigi	3-10-59
1 miglio	RIZZO Alfredo	4'07"2	Boros	22-8-62
2000 m.	RIZZO Alfredo	5'11"8	Milano	29-10-61
	RIZZO Alfredo	5'11"8	Parigi	14-6-62
3000 m.	BERTAZZOLI Paolo	7'57"49	Udine	21-7-90
2 miglia	RIZZO Alfredo	8'46"8	Parigi	6-6-63
20.000 m.	PIMAZZONI Loris	58'47"0	Roma	17-4-82
1 ora di corsa	PIMAZZONI Loris	m. 20,467	Roma	17-4-82
30.000 m.	BASSI Michele	1h42'13"8	Busto A.	13-11-71
24 ore	INVERNIZZI Andrea	m. 203,373	Lecco	19-5-71
200 m. H	MINETTI Roberto	23"8	Milano	23-3-75
400 y H	MAFFEIS Massimiliano	54"6	Roma	13-9-66
Marcia km 5	MOROTTI Graziano	20'34"0	Alzano L.	27-6-87
Marcia km 10	MOROTTI Graziano	42'18"6	Binasco	29-4-84
4x200	DE MARTINO - TRABATTONI GRASSI - GENOVESE A.	1'27"1	Milano	29-9-73
4x800	ACCOLLA - FANTINI MAZZETTI - PRINCIPATO	7'41"27	Viareggio	18-9-76
4x1500	ANDRICH - BIGATELLO DEMALDE - SCHENA	15'52"2	Milano	3-10-71
Staff. svedese	GIUNCAIOLI - BRESCIANI MAGNAGHI - NUTI	1'59"29	Milano	15-5-82
100x1000	100 atleti	5h06'30"1	Milano	13-3-66
24x1 ora	24 atleti	km 408,428	Milano	25-10-81

DATI AGGIORNATI AL 15-5-1991

Milano, 11 maggio 1991 - La freschissima staffetta 4x100 (tutti juniores!) che con 41"24 ha battuto il record assoluto della Riccardi: ALESSANDRO ORLANDI, CLAUDIO GECCHERLE, ALESSANDRO VILLA, ANDREA BENATTI.



PAOLO BERTAZZOLI ha migliorato col tempo di 7'57"49 il primato sociale dei 3000 metri.



LUIGI DE SANTIS ha sparato il disco il 28 aprile 1990 alla bella misura di m. 57,38.

# Cara Federazione...

di RENATO TAMMARO

Cara Federazione o, meglio, caro presidente ed egregi consiglieri federali,

sono più di due anni, ormai, che avete preso in mano la "nuova" FIDAL, i programmi e le promesse di una decisa svolta rispetto al passato erano moltissime. Debbo francamente dire che, sino ad ora, di miglioramenti - almeno per quanto riguarda le società, in particolare le società tradizionali - se ne sono visti ben pochi (almeno sul piano puramente pratico e sostanziale).

Debbo dare atto al presidente e a pochi altri membri del Consiglio Federale di essersi attivamente impegnati; forse due anni sono ancora pochi per poter rilevare risultati concreti, ma sono piuttosto deluso perché mi aspettavo molto di più.

Pochi giorni dopo la vostra elezione, avvenuta a Firenze nell'aprile del 1989, ho inviato a ciascuno di voi l'Annuario n° 43 dell'Atletica Riccardi finito di stampare il 30 aprile di quell'anno. In tale Annuario, in bella evidenza, a pagina 3, c'era un mio articolo dal titolo "Le società atletiche e la FIDAL" dove esponevo senza mezzi termini le trascuratezze, le lacune ed il disinteresse della "vecchia" FIDAL nei confronti delle società e formulavo varie proposte perché la "nuova" FIDAL ne prendesse atto e le realizzasse. Molti di voi, presidente in testa, che pure scrisse un suo "pezzo" sullo stesso Annuario, si fecero prontamente vivi esprimendo il loro consenso sulle mie proposte e l'impegno che le avrebbero tradotte in pratica discutendone nei vari Consigli Direttivi. Avevo fatto, in quel mio articolo, un'attenta analisi della tipologia delle società atletiche, facendo presente che le più importanti appartenevano a gruppi militari, a gruppi aziendali, a gruppi universitari, ad Enti di Promozione sportiva, tutte società - queste - che godevano - e godono tutt'ora - di importanti contributi finanziari da parte del C.O.N.I. (molti miliardi per le Forze Armate e più di complessivi 35 miliardi per gli Enti di Promozione che comprendono anche il C.U.S.I. e lo CSAI), oltre ai contributi per premi ed indennizzi che la FIDAL dà a tutte le proprie società in diretta funzione di classifiche societarie ed individuali. Con la differenza che le società atletiche tradizionali - che non hanno il "Santo in paradiso", possono avere solo tali contributi, mentre alle "altre", quelle sopracitate, "qualcosa" di

quei 35 miliardi deve pure arrivare, se no chi se li mette in tasca?

Ho tentato di far capire questo problema durante le riunioni del Comitato Nazionale delle Società Sportive, e cioè che deve venire istituito un diverso parametro per erogare i contributi federali, sganciandosi dal trito rigidismo secondo cui per la FIDAL tutte le società sono uguali e si devono trattare allo stesso modo. Però continuando così le società tradizionali (quelle puramente ed unicamente sportive) finiranno col morire, mentre le squadre militari, aziendali (queste anche con mezzi propri), ed universitarie in particolare, avranno sempre garantito sin dall'inizio dell'anno - non tanto dalla FIDAL ma soprattutto dal CONI - mezzi tali da permettere loro una tranquilla conduzione finanziaria. Quando poi si pensa che il "massimo" del premio alle società che sinora ha dato la FIDAL è stato di 15.000.000. c'è veramente da ridere (o da piangere) se si considerano i costi di conduzione di una qualunque società anche relativamente modesta, che deve pagare più di 200.000 lire per un paio di scarpe specialistiche ed oltre 700.000 lire per un'asta!

Occorre che la FIDAL si impegni al massimo per affrontare nei termini giusti questo essenziale problema e pensare sin d'ora a massicci aumenti dei contributi destinati alle società, con parametri ben diversi secondo la loro tipologia, sempre in funzione - sia ben chiaro - del valore e della continuità della loro attività. È una questione assolutamente prioritaria!

Nel 1990 era stata presa una felice decisione a favore di quelle società che riuscivano ad inserire propri atleti nei vari "Club Italia" regionali: un premio di L. 500.000, per ogni atleta ammesso, che le compensasse sia pure in parte minima dei loro sforzi "produttivi". Ebbene con 1991 questo premio è stato da voi abolito, con la scusa che, avendo aumentato il numero degli atleti ammessi ai vari "Club Italia", non c'erano più i mezzi per dare quel riconoscimento economico a tutte le società. Una bella scoperta! Spero proprio che il C.D. si "ravveda" e reperisca i fondi per ripristinare questo premio.

E che dire del famoso decentramento tecnico? Avete indetto dei corsi per tecnici specialisti obbligando gli aspiranti tali a doversi recare ben 20 volte a Formia, a Schio e a Tirrenia a loro spese, oltre ad una non



Firenze, 29 giugno 1973 - Il giovane tenente GIANNI GOLA con la coppa vinta dalle Fiamme Gialle nei campionati italiani juniores per società (p. 28) e RENATO TAMMARO, presidente della Riccardi, seconda con p. 27.

indifferente quota di iscrizione, in totale un tecnico deve sborsare dai 2 ai 3 milioni per potersi "acculturare" ed aggiornare. Non era meglio che fossero i "docenti" federali a venire nelle regioni più evolute tecnicamente e tenere lì i corsi o raggruppando tecnici di regioni limitrofe per costituire altri corsi, minimizzando così le spese e dando un vero senso al "decentramento"?

Molti sarebbero ancora i rilievi da fare sull'attuale conduzione federale, proposte tutte decisamente costruttive, perché non è mia abitudine criticare per il gusto di criticare, in quanto apprezzo sempre coloro che si impegnano e si prodigano, siano dirigenti federali, siano funzionari.

Bisogna però che tutti capiscano che l'atletica la fanno le società attraverso i loro atleti, che reclutare giovani da avviare al nostro sport è sempre più difficile, che la concorrenza di altre discipline è spietata e molto più allettante.

Avete dato - in questi 2 anni - la precedenza al decentramento tecnico e poi al potenziamento dei Comitati Regionali. Ora mi sembra proprio il momento di pensare seriamente alle Società.

Rimbocchiamoci le maniche e vediamo di affrontare con la massima priorità il problema delle società atletiche tradizionali e della loro "sopravvivenza"!

Ho tuttavia fiducia in questa Federazione: superato lo scoglio del noviziato, penso che le Società avranno nella FIDAL un interlocutore attento e determinato nei loro confronti.

# I MIGLIORI DEL 1990

METRI 100		
10"59	ORLANDI Alessandro	72
10"84	CORDANI Luigi	70
11"00	MARTARI Alessandro	67
10"9	PERI Fabio	63
11"0	MANFREDINI Gianni	64
11"0	BENATTI Andrea	72
11"28	RIPAMONTI Luigi	75
11"2	BIGLIOLI Alessandro	65
11"2	GECCHERLE Claudio	72
11"2	TORESANI Paolo	66
11"2	VILLA Alessandro	73
11"2	DI TERLIZZI Davide	74
METRI 200		
21"79	ORLANDI Alessandro	72
22"02	MANFREDINI Gianni	64
22"1	PERI Fabio	63
22"27	TORESANI Paolo	66
22"44	BENATTI Andrea	72
22"4	GORLANI Mario	69
22"5	VILLA Alessandro	73
22"6	GECCHERLE Claudio	72
22"90	RIPAMONTI Luigi	75
22"8	MESCIA Valentino	71
METRI 400		
48"0	MANFREDINI Gianni	64
48"4	TORESANI Paolo	66
49"5	MESCIA Valentino	71
50"0	DAL MOLIN Simone	68
50"85	CHIAVEGATO Pierpaolo	68
51"54	SGUERA Cosimo	71
51"4	BENATTI Andrea	72
51"66	VILLA Roberto	73
51"6	GARINI Gabriele	72
51"8	CREMASCHI Cesare	58
METRI 800		
1'52"1	DAL MOLIN Simone	68
1'52"3	CHIAVEGATO Pierpaolo	68
1'53"4	MESCIA Valentino	71
1'53"8	CREMASCHI Cesare	58
1'55"5	BACCHETTA Davide	67
1'59"8	VIGNALI Maurizio	72
2'00"5	FLABBI Luca	71
2'00"8	BONALI Silvio	71
2'01"3	SGUERA Cosimo	71
2'02"3	FOGLIOPARA Alberto	72
METRI 1500		
3'46"40	PAITA Filippo	67
3'48"8	BERTAZZOLI Paolo	59
3'52"70	CREMASCHI Cesare	58
3'55"1	BACCHETTA Davide	67
4'10"52	FOGLIOPARA Alberto	72
4'11"0	PAGNI Marco	71
4'14"2	BONALI Silvio	71
4'19"45	MESCIA Valentino	71
4'29"3	GARINI Gabriele	72
4'29"6	CONTROZZI Davide	72
METRI 3000		
7'57"49	BERTAZZOLI Paolo	59
8'13"10	PAITA Filippo	67
8'54"8	BACCHETTA Davide	67
8'57"3	BOSONI Alessandro	68
9'05"6	SEMERARO Massimo	71
9'20"2	PAGNI Marco	71
9'33"6	FOGLIOPARA Alberto	72
9'59"5	BONALI Silvio	71
10'25"1	GIANELLA Guido	74
10'30"0	PAGINI Gabriele	75
METRI 5000		
13'58"21	BERTAZZOLI Paolo	59
14'36"6	BACCHETTA Davide	67
14'51"8	PAITA Filippo	67
15'01"71	MUOLLO Francesco	52
15'39"8	BOSONI Alessandro	68
15'52"82	SEMERARO Massimo	71
METRI 10000		
30'52"5	BERTAZZOLI Paolo	59
31'20"94	MORETTI Giuseppe	50
31'35"43	MUOLLO Francesco	52
32'57"3	BOSONI Alessandro	68
37'52"0	SEMERARO Massimo	71
METRI 110 OSTACOLI		
14"65	GORLANI Mario	69
14"9	BO Claudio	66
15"2	REBUZZI Pierluigi	62
15"49	ONOFRI Francesco	65
15"83	GARINI Gabriele	72
17"0	VAYNO Stefano	72
18"8	BONALI Silvio	71
METRI 400 OSTACOLI		
54"24	REBUZZI Pierluigi	62
55"60	GARINI Gabriele	72
METRI 3000 SIEPI		
9'17"60	BACCHETTA Davide	67
9'54"38	BOSONI Alessandro	68
10'02"60	BONALI Silvio	71
SALTO IN ALTO		
2,16	CAVALLERI Igor	71
2,02	ZAMPIERI Luca	74
1,90	CASTRONOVO Corrado	72
1,86	GARINI Gabriele	72
1,81	MORANDO Andrea	73
1,80	VAYNO Stefano	72
1,78	MAIO Alessandro	73
1,60	BONALI Silvio	71
1,60	LA ROSA Marco	72
1,60	SPALLA Roberto	74
SALTO IN LUNGO		
7,37	DESRUJELLES Ronald	55
6,88	BAIGUERA Francesco	61
6,86	DALLAVECCHIA Ivano	67
6,68	LA ROSA Marco	72
6,44	MAIO Alessandro	73
6,33	GARINI Gabriele	72
6,28	VAYNO Stefano	72
6,27	DE BETTIN Tiziano	61
6,12	BIGLIOLI Alessandro	65
5,92	MORANDO Andrea	73
SALTO CON L'ASTA		
4,70	GORETTI Declan	63
4,70	VAYNO Stefano	72
4,20	GASPARDI Renzo	65
2,50	GARINI Gabriele	72
2,10	BONALI Silvio	71
SALTO TRIPLO		
15,14	DALLAVECCHIA Ivano	67
14,43	MARTELLI Paolo	70
14,40	BAIGUERA Francesco	61
13,50	LA ROSA Marco	72
13,03	MAIO Alessandro	73
11,71	CAZZANIGA Alessandro	60
LANCIO DEL DISCO		
57,38	DE SANTIS Luigi	57
41,28	TINTORI Marco	72
40,10	MAIORINI Eugenio	58
32,24	ZENI Andrea	72
LANCIO DEL PESO		
16,25	DE SANTIS Luigi	57
12,14	CIAVARELLA Mario	66
11,95	MAIORINI Eugenio	58
10,46	MONOPOLI Massimo	69
10,37	BAIGUERA Francesco	61
10,36	TAGLIACARNE Andrea	72
10,29	ZENI Andrea	72
LANCIO DEL MARTELLO		
59,70	CIAVARELLA Mario	66
53,44	MAIORINI Eugenio	58
36,64	GIANOTTI Filippo	71



**MARIO CIAVARELLA, positivo lanciatore di martello, ha ottenuto nel 1990 un magnifico exploit: si è laureato al Politecnico di Milano in ingegneria aeronautica con 100 e lode. Bravo, Mario!**

LANCIO DEL GIAVELLOTTO		
68,16	PIOVESAN Michele	58
47,66	TINTORI Marco	72
43,62	ZENI Andrea	72
36,22	MARTELLI Paolo	70
34,16	GARINI Gabriele	72
MARCIA 5 KM		
23'55"3	MEOLI Massimiliano	72
29'09"25	MAZZIERI Federico	73
MARCIA 10 KM		
48'57"67	MEOLI Massimiliano	72
MARATONA		
2h24'32"	MORETTI Giuseppe	50
DECATHLON		
5387	GARINI Gabriele	72
5240	VAYNO Stefano	72
4249	BONALI Silvio	71
STAFFETTA 4x100		
41"56	PERI - ORLANDI - CORDANI - MARTARI	
43"0	TATARELLA - LA ROSA - BENATTI - ORLANDI (junior)	
43"1	VILLA A. - COLOMBO - VILLA R. - RIPAMONTI (allievi)	
48"6	GOBATTI - CAPPUCCITTI M. - CAPPUCCITTI R. - SIOLI (cadetti)	
STAFFETTA 4x400		
3'16"28	TORESANI - GUANO - DAL MOLIN - MANFREDINI	
3'22"15	BENATTI - GARINI - SGUERA - MESCIA (juniores)	
3'33"20	COLOMBO - DUSIO - MEDVED - VILLA R. (allievi)	
STAFFETTA 4x1500		
16'00"2	CREMASCHI - BERTAZZOLI - BACCHETTA - PAITA	

a cura di ADOLFO TAMMARO

# IL 1990: SINTESI DI UN'ANNATA POSITIVA

**LA RICCARDI CENTRA LE FINALI NAZIONALI "A" SIA IN CAMPO ASSOLUTO CHE JUNIORES.**

**ALESSANDRO ORLANDI AI CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES**

di RENATO TAMMARO

Il principale obiettivo societario del 1990 per la Riccardi era quello di classificarsi tra le prime 12 società atletiche d'Italia sia in campo assoluto che in quello juniores. Doveva insomma riscattare da questo punto di vista il 1989 che l'aveva vista al 13° posto nel campionato di società assoluto (sia pure brillante vincitrice della Finale A/1) e addirittura al 22° posto nel campionato juniores.

Il traguardo è stato raggiunto perché in campo assoluto la Riccardi, dopo la positiva semifinale di Arzignano, è approdata alla finalissima di Bari, dove nello scenario dello splendido stadio S. Nicola (quello dei "mondiali" di calcio) si è classificata all'11° posto in Italia.

Meglio ancora ha fatto la squadra juniores, arrivata alla finale A di Corridonia dopo una fase regionale che la vedeva all'8° posto in Italia. Nella città dedicata a Filippo Corridoni, accanto ad ottime prestazioni, un paio di controperformances hanno un po' chinato limitate le nostre aspirazioni, concludendo il campionato italiano di società con un decoroso 10° posto finale.

Quattro i primati sociali assoluti migliorati nel 1990. Hanno incominciato subito i lanciatori con belle bordate primaverili. Luigi De Santis ha scagliato il disco a m. 57,38, mentre Michele Piovesan ha lanciato il giavelotto a m. 68,16 a Rovereto. Più avanti il giovane Alessandro Orlandi, che doveva sostituire nella semifinale del campionato di società di Arzignano Ronald Desruelles, non ha fatto rimpiangere l'assenza del campione belga ottenendo un ottimo 10"59 sui 100 metri, che migliorava sia pure di un solo centesimo di secondo il record sociale detenuto dallo stesso Desruelles. Infine Paolo Bertazzoli durante il meeting di Udine del 21 luglio correva i 3000 metri in 7'57"49 superando il limite sociale di Paita (8'01"8 nel 1988).

In campo azzurro una sola novità, costituita dallo stesso Alessandro Orlandi, 55° atleta della Riccardi convocato in una squadra Nazionale. Esordì ad Horsham nell'incontro Gran Bretagna - Italia - Australia con la vit-



**Arzignano, 1 luglio 1990 - La staffetta 4x400 che ha suggellato l'ammissione della Riccardi alla Finale "A" di Bari: PAOLO TORESANI, SIMONE DAL MOLIN, STEFANO GUANO, GIANNI MANFREDINI.**

toria nella 4x100, proseguimento ai campionati mondiali juniores dove si classificava al 6° posto in finale, sempre con la 4x100, in 39"82, nuovo primato italiano di categoria.

Anno di transizione per gli allievi, la categoria che negli Anni Ottanta è stata il fiore all'occhiello della Riccardi con i suoi ottimi piazzamenti in campo nazionale, ma che ha saputo ugualmente esprimere risultati più che apprezzabili in campo individuale a cominciare da Luigi Ripamonti che ha vinto il titolo italiano dei quindicenni nei 200 metri.

Buon recupero anche per i cadetti, una categoria un po' difficile per la Riccardi, sempre un po' restia ad esasperare il tono agonistico di giovani di 13 e 14 anni. Notevole quindi, con questi concetti, il 3° posto ottenuto nella finale regionale lombarda di società.

L'attività agonistica della società è stata come sempre intensa, avendo abbracciato anche i campionati italiani di corsa campestre, di corsa e di marcia su strada, delle staffette, del criterium di società dei lanci, perfino delle prove multiple, ovunque piazzandosi.

La parte organizzativa a livello internazionale è stata un po' mortificata dalla forzata riduzione della "Pasqua

dell'Atleta", la cui 44ª edizione consecutiva si è dovuta svolgere nell'ambito dell'incontro delle Ottonazioni, con tre sole gare in programma, anche se da una di queste - i 200 ostacoli - è scaturito l'ennesimo record italiano della "Pasqua" con Fausto Frigerio che ha fermato i cronometri a 22"93.

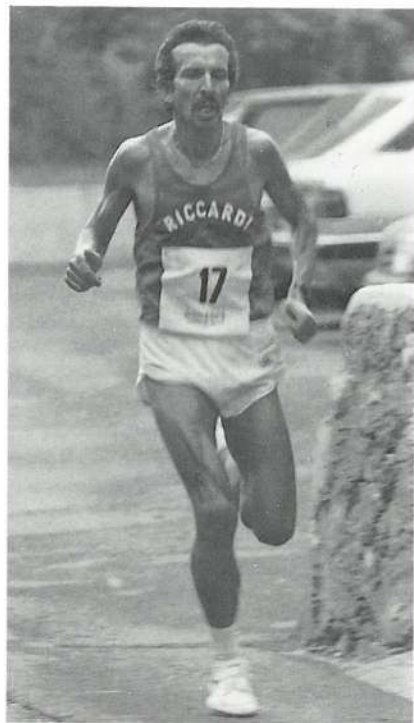
Anche il Trofeo Molteni, la affermata corsa su strada che gli amici dell'U.S.S. Maurizio di Erba organizzano con la Riccardi, ha avuto un esito brillante in occasione della sua 24ª edizione.

Il consueto consenso hanno inoltre ottenuto le tradizionali manifestazioni studentesche "Il ragazzo più veloce di Milano - 3° Trofeo Ringo Boys", giunto alla sua dodicesima edizione, ed il Premio Panathlon "Studio e Sport" - 3° Trofeo Sanpaolo Junior, che hanno mobilitato migliaia di studenti medi avviandoli ad una stimolante attività atletica, che la Riccardi ha cercato di far proseguire a molti di loro nelle file delle proprie squadre agonistiche.

Dirigenti, tecnici, sostenitori e collaboratori della Riccardi si sono bravamente disimpegnati, assolvendo con onore i rispettivi compiti e permettendo al sodalizio milanese dalla maglia verde di archiviare la sua 45ª stagione sportiva in maniera positiva.

# Ciao, Capitano!

di ISOLANO MOTTA



**GIUSEPPE MORETTI, per molti anni coriaceo "capitano" dell'Atletica Riccardi, più volte azzurro nella maratona. Ha partecipato alle maratone di Boston, New York e Peeth (Australia).**

Anche per Giuseppe Moretti, classe 1950, gli anni passano e per l'attività di alto livello dovrebbe essere già in pensione da un bel pezzo. Visto la crisi in cui si dibatte il nostro settore fondo, ogni anno viene convinto da Tammaro a schierarsi nei campionati di cross, strada e pista e combattere contro astanti giovanotti che potrebbero essere quasi suoi figli. A volte alcuni di questi riesce a metterli alle spalle, ma ormai costa caro correre con generosità a ritmi asfissianti. Ricordo i suoi esordi con la maglia verdebleu della Nuova Atletica Duina, nelle non competitive, fra i tapascioni che subito l'hanno eletto loro reuccio, anche per la sua semplicità e disponibilità. Partito dal nulla, in Riccardi, ha poi provato l'attività di vertice grazie anche alla sua costante applicazione quasi spietata: chilometri sotto il sole cocente, la pioggia, la neve e l'umidità dei nebbioni lombardi. Tutto ciò non è nulla se non è unito ad una ferrea programmazione di vita nei confronti del lavoro (talvolta con straordinario) e della famiglia. Questi sacrifici lo hanno portato a vincere nel 1977 la maratona Paestum-Salerno e nell'anno successivo portare alla

vittoria lo squadrone della Riccardi nel Campionato Italiano di corsa su strada. Nel 1979 venne il terzo posto nella maratona di Mirandola, valevole per il titolo individuale e che gli diede l'opportunità di approdare alla maglia azzurra e all'attività internazionale culminata con il 2h16'24" a Chicago nel 1983. Anche in Italia sono innumerevoli le partecipazioni a maratone e maratone di cui voglio ricordare la maratona di Monza a lui molto cara perchè fu quella dell'esordio e della quale riuscì poi ad inserirsi

nell'albo d'oro nel 1982. La Riccardi ringrazia il suo vecchio capitano anche se sa che ha un motore forte e robusto, come quelli che controlla ogni giorno nello stabilimento di Arese, che gli permetterà di correre a lungo con i suoi amici di tante battaglie: il Lucio di Nerviano ed il Morlacchi di Canegrate, ed essere di esempio ai giovani di circondario. Pare che l'allegria brigata di Garbagnate abbia già trovato l'erede nel giovane Goffi già azzurrino quest'anno ad Anversa nel Campionato Mondiale di Cross.

## I PIAZZAMENTI NEI CAMPIONATI ITALIANI 1990

### DI SOCIETÀ

**CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETÀ - Finale A**  
(a Bari, 11-12 luglio)  
11ª Atletica Riccardi p. 76

**CRITERIUM ASSOLUTO DI SOCIETÀ INDOOR - Finale A**  
(a Firenze, 3 febbraio)  
10ª Atletica Riccardi p. 52

**CAMPIONATI ASSOLUTI STAFFETTE**  
(a Vigevano, 27 maggio)  
5ª Atletica Riccardi p. 1801

**TROFEO NAZIONALE STAFFETTE**  
7ª Atletica Riccardi p. 30

**CRITERIUM DI SOCIETÀ LANCI**  
15ª Atletica Riccardi p. 161

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ PROVE MULTIPLE**  
20ª Atletica Riccardi p. 14876

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ CORSA CAMPESTRE**  
(a Clusone, 18 febbraio)  
22ª Atletica Riccardi  
(22ª cat. seniores - 53ª cat. juniores)

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI CORSA**  
21ª Atletica Riccardi  
(27ª cat. seniores - 55ª cat. juniores)

**CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES DI SOCIETÀ - Finale A**  
(a Corridonia, 6-7 ottobre)  
10ª Atletica Riccardi p. 113

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ ALLIEVI Finale interregionale**  
(a Bovisio Masciago, 23-24 giugno)  
4ª Atletica Riccardi p. 145,5

**TROFEO NAZIONALE COMBINATA ALLIEVI**  
(sedi varie, 20-21 ottobre)  
24ª Atletica Riccardi p. 13084

**CAMPIONATO DI SOCIETÀ CADETTI FINALE REGIONALE**  
(a Villasanta, 26-27 maggio)  
3ª Atletica Riccardi p. 306,5

### INDIVIDUALI

**CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI**  
(a Pescara, 12-13 settembre)  
m. 5000: 4º PAOLO BERTAZZOLI (13'59"61)

**CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INDOOR**  
(a Torino, 21 febbraio)  
m. 1500: 5º CESARE CREMASCHI (3'51"01)

**CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE**  
(a Bressanone, 20-21-22 luglio)  
m. 100: 7º LUIGI CORDANI (10"84)  
m. 110 ostacoli: 8º MARIO GORLANI (14"84)

**CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INDOOR**  
(a Firenze, 27 gennaio)  
salto triplo: 5º PAOLO MARTELLI (14,46)

**CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES**  
(a Bressanone, 20-21-22 luglio)  
m. 100: 3º ALESSANDRO ORLANDI (10"68)  
salto in alto: 4º IGOR CAVALLERI (2,06)  
salto con l'asta: 7º STEFANO VAYNO (4,30)

**CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES INDOOR**  
(a Firenze, 28 gennaio)  
staffetta 3+2+1 giri: 3ª ATLETICA RICCARDI (Mescia-Carlini-Geccherle) 2'01"79  
m. 200: 4º ANDREA BENATTI (23"33)  
m. 800: 5º VALENTINO MESCIA (1'58"30)

**CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI**  
(a Rimini, 28-29 settembre)  
staffetta 4x100: 4ª ATLETICA RICCARDI (Villa A.-Zabrak-Di Terlizzi-Ripamonti) 43"54

**CAMPIONATI NAZIONALI STUDENTESCHI**  
(a Senigallia, 1 giugno)  
m. 100 juniores: 2º ALESSANDRO ORLANDI (10"77)  
salto in alto juniores: 4º IGOR CAVALLERI (2,02)  
m. 100 allievi: 4º LUIGI RIPAMONTI (11"35)

**CRITERIUM NAZIONALE GIOVANILE CADETTI E ALLIEVI QUINDICENNI**  
(a Grosseto, 13-14 ottobre)  
m. 200 allievi: 1º LUIGI RIPAMONTI (23"35)  
m. 80 cadetti: 8º PAOLO SIOLI (9"93)  
4x100 allievi: 1ª LOMBARDIA (con RIPAMONTI) 44"21  
4x100 cadetti: 2ª LOMBARDIA (con SIOLI) 46"3



Corridonia, 6 ottobre 1990 - La squadra finalista del campionato italiano di società. Da sinistra: il tecnico GIGANTE, il dirigente LA ROSA, CARLINI, PAGNI, FOGLIOPARA, GIANOTTI, GARINI, ZENI, ORLANDI, CAVALLERI, GECCHERLE, SGUERA, MARCO LA ROSA, SEMERARO, il tecnico MAGGI; accosciati: FLABBI, REGGENTE, BENATTI, BONALI, MEOLI, NUVOLONI, TINTORI.

## JUNIORES La Riccardi torna in "A" ed è 10ª in Italia con le vittorie di Orlandi e Cavalleri

Dopo due anni di "purgatorio" in A/1, nel 1990 la Riccardi ha riconquistato l'ammissione alla Finale A del campionato italiano di società. Spinta dalle vittorie dei suoi due giovani azzurri Orlandi e Cavalleri, la squadra ha poi ottenuto un apprezzabile 10º posto in Italia. Nella finale di Corridonia, dove la Riccardi è arrivata figurando all'8º posto su scala nazionale, un paio di imprevisti risultati negativi ha impedito di mantenere questa posizione, ma in complesso la squadra ha retto molto bene.

La compagine, composta per due terzi da giovani del 1973 e potenziata nel suo organico, sarà prevedibilmente ancora più competitiva quest'anno.

Nel 1990 lo junior più rappresentativo è stato Alessandro Orlandi, al suo primo anno di appartenenza alla categoria. Terzo nella finale dei 100 metri ai campionati di Bressanone (ove Cavalleri era quarto nel salto in alto), Orlandi ha esordito nella Nazionale juniores ad Horsham per prendere poi parte ai campionati mondiali della categoria. Notevole il suo 10"59 sui 100 metri, nuovo primato juniores ed assoluto della Riccardi.

Un pò sfortunato il bravo Igor Cavalleri, dopo le glorie del 1989 (2,22 in alto al suo esordio nella Nazionale juniores e 7º posto ai campionati europei giovanili di Varazdin). Ad onta

dei vari infortuni, Cavalleri ha superato m. 2,16 e vinto la finale di Corridonia con m. 2,13. In evidenza Stefano Vayno che proprio nella Finale del campionato di società era ottimo 3º col suo primato di m. 4,70 nel salto con l'asta, e Valentino Mescia vincitore del Memorial Bianchi con 1'53"4 sugli 800 metri. Da seguire il giovane ostacolista Gabriele Garini, i velocisti Andrea Benatti e Claudio Geccherle, ed il proteiforme Marco La

**VALENTINO MESCIA in gara con OCCHIENA sui 400 metri.**



Rosa, dai quali si attendono buoni progressi nel 1991. Tintori, Carlini, Meoli, Gianotti, Sguera, Flabbi, Semeraro, Bonali, Biffi, Fogliopara, Zeni, Pagni hanno completato la squadra, seguita per il primo anno dal dirigente Alberto La Rosa.

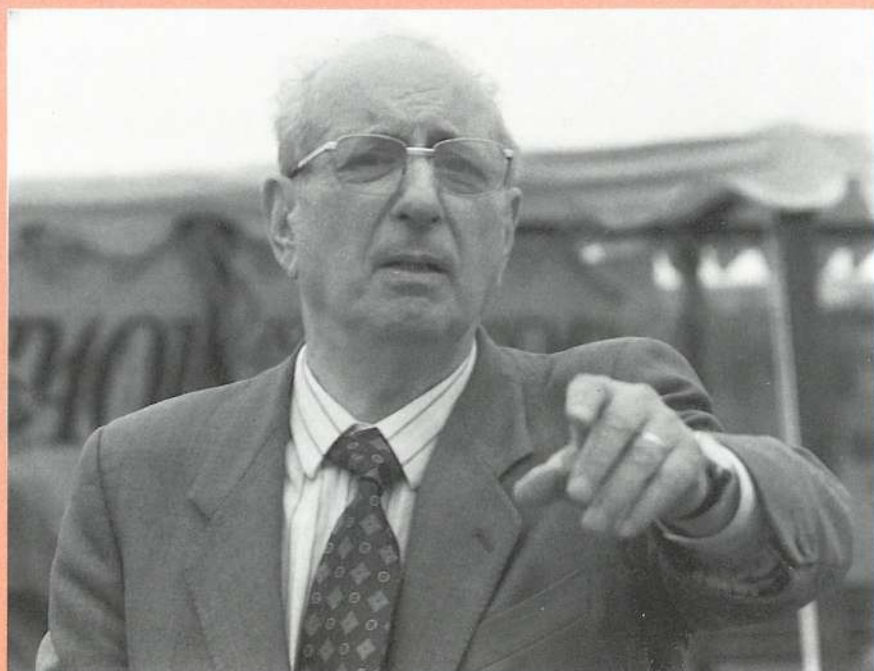
**IGOR CAVALLERI, vincitore della finale di Corridonia con m. 2,13.**



# Profili IL RITRATTO DI DORIAN GRAY



di NINO MOLETTI



Milano, 9 maggio 1991 - ADOLFO TAMMARO, vice presidente della Riccardi e responsabile delle organizzazioni, all'Ippodromo di S. Siro durante la corsa campestre studentesca del Premio Panathlon "Studio e Sport".

*Non ho ancora capito se è nato vecchio o se continua ad essere giovane.*

*È una vita che porta in giro per i campi sportivi le sue sembianze senza mai cambiarle. A dire il vero un paio d'anni fa hanno tentato di farlo, ma lui, imperterrito, è tornato pimpante come prima. Chi è? È l'arbitro e giudice "unico" Adolfo Tammaro. Sì, "unico" perchè come lui non c'è nessuno.*

*Dirigente già dalla nascita della Riccardi, espletava, fino a qualche anno fa, anche le funzioni di giudice, e tra l'altro, in tale categoria, aveva raggiunto gli alti vertici dirigenziali. La doppia appartenenza Riccardi/G.G.G. (Gruppo Giudici Gara) non era incompatibile. Per noi sì! Quando in campo si trattava di prendere una decisione arbitrale lui era inequivocabilmente "fizioso"; nel dubbio la preferenza non giocava mai a favore dell'atleta della Riccardi. Preferiva non intaccare la sua assoluta imparzialità e subire le nostre invettive. Per il fratello presidente Renato era un incubo.*

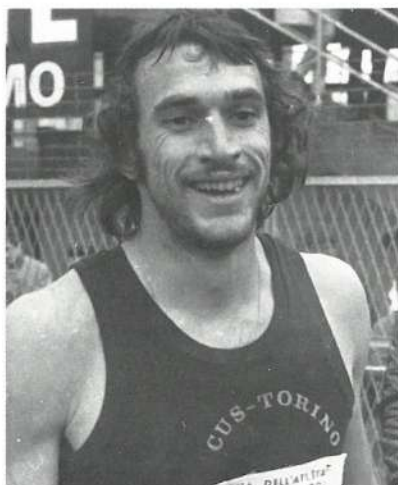
*Ora, in pensione come giudice e dirigente assicurativo, dedica gran parte del suo tempo libero alla conduzione della Riccardi. Oltre alla vicepresidenza col buon Parodi e alla organizzazione delle manifestazioni societarie, è il nostro P.C. (Personal Computer) delle*

*prestazioni sportive dei nostri atleti. Meticoloso nella preparazione di tutti gli elementi necessari per una perfetta organizzazione è sempre in lotta coi suoi collaboratori per la conta e la riprova di 1.500 spille o di 830 cartellini gara. Però, riconosciamolo, è una sicurezza, anche se... rompe... Alcuni sostengono che sia eterno. Io credo invece che verrà il giorno - fra 100 anni certo - in cui il contratto col demone scadrà. Allora le sembianze del quadro di Dorian Adolfo si scomporranno, si sgretoleranno, si liquiferanno e appariranno le immagini di un vecchio baccucco vestito di bianco/giudice e nel quale quadro tu, caro Adolfo, ti specchierai e sarai sconvolto dal rimorso di non aver agevolato gli atleti della tua società, di non aver avuto comprensione per coloro che dimenticarono gli elastici tanto cari a Toresani e sarai condannato nel girone/pista della palude Stige ove tu, in una perenne gara tra giudici, sarai continuamente schizzato dalle scarpette di tutti coloro che si avvicineranno, sporcandoti l'immacolata divisa bianca. Peccato che quel giorno noi non saremo più lì a ridere, no, non per cattiveria, così, tanto per divertirci un pò, solo per vedere se la tua impassibile compostezza ne subirà qualche scosso. ne, caro, buono e onesto amico Adolf.*

## ALCUNI CAMPIONI CHE HANNO FATTO GRANDE LA "PASQUA"



1961 - LIVIO BERRUTI nella veste di campione olimpionico vince i 150 m. in 15"6.



1972 - MARCELLO FIASCONARO vince i suoi primi 800 m. in Italia in 1'47"7.



1983 - PIETRO MENNEA, dopo aver esordito nella "Pasqua" del 1970 come allievo, vince i 300 m. in 32"44.

## Un altro record italiano alla "Pasqua dell'Atleta"

FAUSTO FRIGERIO CORRE I 200 OSTACOLI IN 22"93 NELLA RIDOTTA 44ª EDIZIONE DEL CLASSICO MEETING



Milano, 6 giugno 1990 - FAUSTO FRIGERIO esulta dopo aver battuto la miglior prestazione italiana dei 200 ostacoli con 22"93.

### LA 44ª "PASQUA DELL'ATLETA"

Arena di Milano - 6 giugno 1990

Organizzazione Atletica Riccardi

#### I VINCITORI:

m 200 ostacoli	FRIGERIO (Pro Patria) (miglior prestazione italiana)	22"93
m 200 juniores	JASON (Gran Bretagna)	21"58
m 3000 juniores	BALDINI (Italia)	8'16"85

Il 1990 sarà ricordato dalla "Riccardi" per aver organizzato una mini-"Pasqua dell'Atleta". La 44ª edizione consecutiva del classico meeting si è infatti svolta nell'ambito dell'incontro internazionale delle Ottonazioni allestito dal Comitato Regionale della FIDAL. La "Pasqua" ha dovuto così ridurre il suo programma a sole tre gare, una a livello assoluto e due a livello juniores internazionali.

Nella prima si è avuto un risultato di rilievo, perchè Fausto Frigerio si è voluto ripetere nei 200 ostacoli vincendoli come già aveva fatto nel 1989

e superando ancora una volta la miglior prestazione italiana assoluta. Il bravo atleta della Pro Patria ha ottenuto il tempo di 22"93, migliorandosi di 6 centesimi.

Nelle due gare internazionali giovanili, l'inglese di colore John Jason ha vinto i 200 metri in 21"58, mentre l'italiano Stefano Baldini si imponeva nei 3000 metri in 8'16"85 battendo i quotati Cullen, inglese, e Balasz, ungherese.

Due atleti della "Riccardi" hanno gareggiato nei 200 metri juniores: Orlandi 4° in 21"93 e Benatti 2° nella prima serie in 22"44.



Arzignano, 30 giugno 1990 - MARIO GORLANI, secondo da sinistra, ottimo secondo nella semifinale del campionato italiano di società, dove ha ottenuto 14"65 sui 110 ostacoli. La gara sarà vinta da Fausto Frigerio, in terza corsia.

# LE CIFRE DI 45 ANNI DI ATTIVITÀ ATLETICA

100 metri		
10"59	Orlandi A.	1990
10"60	Desruelles R.	1989
10"4	Sardi A.	1962
10"4	Carrara P.	1973
10"4	Gabetta W.	1981
10"73	Cordani L.	1989
10"6	D'Asnasch S.	1956
10"6	Vicardi A.	1964
10"6	Trabattoni F.	1972
10"6	Fortini C.	1977
10"6	Rovida A.	1977
10"6	Cesari F.	1979
10"6	Forloni F.	1980
10"6	Vaccari L.	1981
10"6	Maestrani M.	1982
10"6	Peri F.	1982
10"6	Nuti A.	1986
200 metri		
21"0	Sardi A.	1962
21"1	Gabetta W.	1981
21"39	Petrella V.	1987
21"2	Raimondi L.	1981
21"3	Manfredini G.	1986
21"5	Genovese A.	1973
21"5	Vaccari L.	1982
21"79	Orlandi A.	1990
21"6	Vicardi A.	1966
21"6	Nuti A.	1986
400 metri		
46"60	Petrella V.	1987
47"7	Manfredini G.	1986
48"19	Gemelli T.	1981
48"1	Trabattoni F.	1976
48"24	Barcheri M.	1989
48"2	Grassi M.	1974
48"2	Toresani P.	1988
48"6	Morimondi R.	1967
48"8	Genovese M.	1976
48"8	Raisoni G.L.	1985
800 metri		
1'48"5	Parma S.	1988
1'48"83	Raisoni G.L.	1986
1'49"4	Principato L.	1975
1'49"6	Rizzo A.	1960
1'49"92	Cremaschi C.	1983
1'50"3	Carabelli G.F.	1964
1'50"4	Martelli M.	1982
1'51"3	Di Vito G.L.	1958
1'51"3	Magnani B.	1979
1'51"9	Chiavegato P.	1988
1500 metri		
3'42"04	Cremaschi C.	1983
3'43"0	Rizzo A.	1962
3'44"2	Paiva F.	1988
3'44"4	Parma S.	1988
3'45"1	Amendola N.	1978
3'45"9	Carraro P.	1980
3'46"5	Riviera A.	1986
3'47"3	Principato L.	1975
3'47"4	Schena A.	1972
3'47"8	Schaller K.	1960
5000 metri		
13'49"1	Pimazzoni L.	1983
13'53"4	Bigatello L.	1976
13'58"21	Bertazzoli P.	1990
13'59"12	Vecchi A.	1987
14'03"1	Carraro P.	1980
14'07"2	Sinesi M.	1966
14'09"6	Schena A.	1972
14'14"5	Paiva F.	1987
14'16"6	Rizzo A.	1962
14'17"6	Pinetti O.	1978

10000 metri		
29"00"65	Bordin G.	1983
29"03"4	Pimazzoni L.	1983
29"29"8	Moretti G.	1983
29"33"6	Bigatello L.	1976
29"35"8	Re Depaolini L.	1983
29"40"3	Ambrosioni F.	1982
29"43"0	Bassi G.B.	1978
29"47"9	Carraro P.	1980
30"11"6	Schena A.	1974
30"14"0	Sinesi M.	1974
110 metri ostacoli		
14"17	Pessina F.	1979
14"2	Amadio E.	1981
14"45	Torre R.	1986
14"3	Gorlani M.	1989
14"4	Minetti R.	1974
14"5	Dorizzi M.	1983
14"5	Baroni S.	1988
14"7	Bo C.	1986
14"8	Casiraghi G.	1971
14"8	Ruffini E.	1974
14"8	Sallemi S.	1987
400 metri ostacoli		
51"3	Mazzetti F.	1976
52"23	Dal Molin S.	1987
52"3	Maffeis M.	1967
52"4	Montoneri C.	1974
52"55	Rebuzzi P.L.	1987
52"97	Bolognini L.	1980
53"03	Pessina F.	1979
53"2	De Ponti L.	1978
53"4	Lombardi P.	1986
53"5	Minetti R.	1975
3000 metri siepi		
8'34"55	Vecchi A.	1987
8'46"8	Amendola N.	1978
8'49"2	Bordin G.	1982
8'53"0	Rizzo A.	1965
9'01"54	Carraro P.	1982
9'01"8	Speciani L.	1983
9'06"8	D'Angelillo M.	1987
9'07"8	Sartorelli G.	1980
9'10"0	Schena A.	1972
9'10"0	Secchi M.	1985
salto in alto		
2,22	Bianchi L.	1979
2,20	Pagani D.	1985
2,20	Cavalleri I.	1989
2,10	Bernardi P.	1978
2,05	Biancardi A.	1983
2,04	Zanardi M.	1986
2,03	Bellotti M.	1975
2,02	Zampieri L.	1990
2,01	De Molli S.	1974
2,01	Sergo W.	1977
salto in lungo		
7,54	Desruelles R.	1989
7,49	Fusari M.	1988
7,42	Martinotti G.	1970
7,34	Rado D.	1985
7,31	De Martino A.	1974
7,30	Dallavecchia I.	1985
7,29	Cavallini S.	1978
7,29	Amadio E.	1981
7,24	Vescovo G.	1983
7,22	Colli F.	1980

salto con l'asta		
5,11	Bardelli A.	1986
5,10	Goretto D.	1989
4,70	Vayno S.	1990
4,60	Pace G.	1983
4,60	Tinelli M.	1987
4,50	Guffanti D.	1978
4,50	Gaspardi R.	1988
4,40	Mannella G.	1971
4,40	De Pretis S.	1978
4,30	Botton C.	1975
4,30	Matteucci P.	1977
salto triplo		
15,60	Guazzi G.	1984
15,17	Baiguera F.	1985
15,16	Dallavecchia I.	1987
15,14	Guarnaschelli L.	1980
14,95	Fozzati S.	1987
14,89	Della Valle G.	1979
14,82	Morini F.	1960
14,78	Gibelli S.	1983
14,73	Tundo S.	1977
14,66	Gandini G.P.	1977
lancio del disco		
57,38	De Santis L.	1990
53,24	Spinoccia S.	1987
52,92	Groppelli A.	1980
50,60	Verni E.	1982
50,42	Mantovani B.	1971
46,82	Saguatti L.	1980
46,58	Rado C.	1985
44,66	Maiorini E.	1983
42,10	Magnani G.	1972
41,95	Monguzzi P.	1958
lancio del peso		
20,03	Groppelli A.	1979
17,33	De Santis L.	1989
15,94	Ciavarella R.	1983
15,86	Monguzzi P.	1958
14,48	Mantovani B.	1971
14,31	Verni E.	1982
14,20	Maiorini E.	1982
13,68	Tansini G.P.	1971
13,64	Seregini S.	1963
13,36	Porro A.	1975
lancio del martello		
61,50	Santini M.	1978
60,48	Ciavarella M.	1987
57,96	Maiorini E.	1982
55,84	Bonetto C.	1976
49,11	Tenconi A.	1965
48,48	Rado C.	1985
45,60	Giandomenico P.	1979
44,22	Gumina F.	1978
43,76	Simone G.	1981
43,57	Gallico E.	1959
lancio del giavellotto		
vecchio attrezzo		
70,94	Piovesan M.	1984
66,34	Vecchiet R.	1973
64,00	Macchi M.	1976
58,28	Pignata G.	1973
57,96	Berani S.	1968
57,96	Beppato M.	1977
56,97	Brolo L.	1965
55,46	Serrao G.	1972
nuovo attrezzo		
68,16	Piovesan M.	1990
47,66	Tintori M.	1990
43,62	Zeni A.	1990

a cura di ADOLFO TAMMARO

N.B. - Si tiene conto solo dei risultati all'aperto.

## dall'album fotografico



1955 - Una disinvolta posa della staffetta 4x100, ANNONI, FALETTI, GANDINI e D'ASNASCH. Con la sola variante di Pagani al posto di Gandini la squadra vincerà il titolo italiano assoluto un mese dopo all'Arena.



1948 - La squadra della Riccardi vincitrice della seconda edizione della "Pasqua dell'Atleta" svoltasi sul campo sportivo di Concorezzo.

1952 - La prima gara, e prima vittoria, di ALFREDO RIZZO in una gara su pista, il Gran Premio del Chilometro organizzata dalla Riccardi al Giuriati.



1983 - Un singolare confronto tra GELINDO BORDIN (Riccardi) e FRANCESCO PANETTA (Pro Patria Pierrel) sui 3000 siepi.

1971 - I quattro atleti della Riccardi convocati nella prima Nazionale azzurra under 18, TRABATTONI, MALCANGI, GRASSI e BIGATELLO con l'allenatore GIANNI CALDANA.





# ANNO DI TRANSIZIONE PER LA SQUADRA ALLIEVI

**BENE LA STAFFETTA 4x100 (43"1) – ZAMPIERI PROMESSA DEL SALTO IN ALTO  
LUIGI RIPAMONTI CAMPIONE D'ITALIA DEI QUINDICENNI**

di SERGIO TAMMARO

Il 1990 è stato un anno di transizione per gli allievi della Riccardi: con il passaggio di entrambi gli anni cadetti del 1989, la categoria allievi è venuta ad assumere una nuova e differente fisionomia; una notevole disparità per componenti fisiche di sviluppo e tecniche per maggior esperienza agonistica tra i quindicenni e i sedicidiciassettenni.

Anno di transizione in quanto gli esordienti più giovani (75-74) non potevano nella maggior parte dei casi essere indirizzati immediatamente in una specialità molto tecnica, ma dovevano essere avviati all'atletica ed iniziare una preparazione fisica generale, in contrasto con la già super specializzata categoria allievi, con diciassettenni (73) in grado di conseguire prestazioni tecniche specialistiche e di valore. Ora questi giovanissimi, entrando a far parte della categoria allievi, non possono più interpretare la primaria attività atletica come giusto momento ludico associativo e come sport libero da assidui impegni di allenamento.

Societariamente l'anno agonistico 1990 ha risentito di questa trasformazione di categoria, lasciando, anche per cause sociali, alcune carenze di atleti in determinate specialità tecniche.

La Riccardi, dopo aver ben figurato nelle fasi provinciali e regionali, è riuscita a qualificarsi per la finale interregionale nord-est, svoltasi a Bovisio Masciago, dove la classifica finale ci ha visto al 4° posto sulle 12 società finaliste.

Ottime prestazioni tecniche e soddisfazioni sono venute dalla staffetta 4x100 (Villa A.-Colombo-Villa R.-Ripamonti) che ai campionati regionali di staffette di Somma Lombardo ha vinto con l'ottimo tempo di 43"1.

Da segnalare anche il buon terzo posto di società nel Trofeo Regionale Combinata di Casalmaggiore.

Individualmente si sono messi in evidenza vari ragazzi che hanno già conseguito risultati lusinghieri che fanno sperare con molto entusiasmo per la loro attività futura. Il solo 15enne Luigi Ripamonti, potente scattista di spicco, dopo aver disputato un'ottima stagione con continui e buoni risultati tecnici (11"28 e 22"90) ha coronato la sua attività vincendo a Grosseto il 13-14 ottobre i 200 metri nella Rassegna Nazionale per 15enni.

Il notevole talento Luca Zampieri, allenato dal Prof. Vanzillotta, a soli

16 anni ha già saltato in alto mt. 2,02, eccezionale misura visto il suo recente approccio all'atletica ed agli allenamenti.

Giuseppe Montini al suo primo anno di attività si è già impadronito di una buona tecnica nel lancio del martello riuscendo a scagliare l'attrezzo a mt. 43,64. Queste tre giovani promesse sono state invitate a far parte del Club Italia Regionale.

I fratelli Villa hanno confermato le loro buone possibilità nella velocità; Alessandro si è portato a 11"2 sui 100 ed a 22"5 sui 200 mt. Roberto a 51"66 sui 400 e 23"0 sui 200 mt. In continuo miglioramento l'ostacolista Zabrak che è riuscito a siglare un buon 15"8 sui 110 h ed ha fatto parte della 4x100

(Di Terlizzi-Villa A.-Zabrak-Ripamonti) classificata ottima quarta ai Campionati Italiani di Rimini.

Buone prestazioni sono venute anche da Maio nei salti in estensione (6,44 nel lungo - 13,03 nel triplo) e Venera nei lanci (13,83 nel peso e 36,12 nel disco). Da sottolineare un coinvolgente entusiasmo e voglia di gareggiare con serenità e determinazione da parte di tutti i componenti della squadra ed uno spirito di gruppo che hanno regalato ai ragazzi dei piacevoli momenti agonistici ed associativi.

Un ringraziamento ai numerosi tecnici sociali che hanno saputo con pazienza e professionalità ben avviare e seguire tecnicamente i nostri ragazzi.



La staffetta 4x100 vincitrice della finale interregionale del campionato di società: LUIGI RIPAMONTI, DAVIDE DI TERLIZZI, ANDREA COLOMBO e ALBERTO DUSIO.



Casalmaggiore, 21 ottobre 1990 - La squadra allievi al Trofeo Regionale Combinata: PACIOTTI, MIRACATTÒ, ZABRAK, MORANDO, MAIO, BALLARINI, PULLANO, i tecnici GIGANTE e LAURA MAZZINA; accosciati: BAY, MONTINI, A. VILLA e MASSARO.



Bergamo, 1 luglio 1990 - Una bella immagine del promettente saltatore in alto LUCA ZAMPIERI, che nello scorso anno ha superato m. 2,02 a 16 anni. Nel 1991 Luca si è migliorato con m. 2,03 vincendo il titolo regionale allievi indoor. Si è poi purtroppo infortunato, privando la squadra allievi del suo prezioso apporto.

## I MIGLIORI ALLIEVI 1990

(15, 16, 17 anni)

100 metri		
11"28	Ripamonti Luigi	75
11"2	Villa Alessandro	73
11"2	Di Terlizzi Davide	74
11"4	Dusio Alberto	73
11"5	Medved Marco	74
11"5	Zabrak Stefano	73

200 metri		
22"5	Villa Alessandro	73
22"90	Ripamonti Luigi	75
23"0	Dusio Alberto	73
23"0	Villa Roberto	73
23"4	Colombo Andrea	74

400 metri		
51"66	Villa Roberto	73
53"7	Medved Marco	74
54"4	Paciotti Dario	75
54"4	Viarengo Claudio	75

1500 metri		
4'34"7	Scaletti Andrea	75
4'36"3	Gianella Guido	74
4'40"1	Pagini Gabriele	75

3000 metri		
10'25"1	Gianella Guido	74
10'30"0	Pagini Gabriele	75

110 metri ostacoli		
15"8	Zabrak Stefano	73
17"1	Bay Giorgio	74

salto in lungo		
6,44	Maio Alessandro	73
5,92	Morando Andrea	73
5,72	Lalicata Diego	76

salto triplo		
13,03	Maio Alessandro	73

getto del peso		
13,83	Venera Filippo	73
10,58	Maio Alessandro	73
10,08	Montini Giuseppe	74

lancio del disco		
36,12	Venera Filippo	73
27,94	Morando Andrea	73

lancio del martello		
43,64	Montini Giuseppe	74
31,10	Lo Martire Matteo	73

lancio del giavellotto		
39,94	Morando Andrea	73
33,80	Settilli Massimiliano	75

marcia 5 km		
29'09"25	Mazzieri Federico	73

staffetta 4x100		
43"1	Villa A.-Colombo-Villa R.-Ripamonti	

staffetta 4x400		
3'33"20	Colombo-Dusio-Medved-Villa R.	

## I CADETTI

Buon 3° posto nella finale lombarda



VITTORIO COLÒ, responsabile delle categorie cadetti e ragazzi. A destra: i gemelli ROBERTO e MIMMO CAPPUCCITTI, tra i protagonisti più brillanti del "Ragazzo più veloce di Milano".

Secondo le nuove norme federali dal 1990 appartengono alla categoria "cadetti" i giovani di 13 e 14 anni, mentre in precedenza avevano 14 e 15 anni. Quest'anno di differenza ha messo un pò in crisi la "Riccardi", sempre poco propensa ad avviare in età precoce i giovani all'agonismo un pò spinto. Ci sono varie società, specie in provincia, che fanno di questa categoria il fulcro della propria attività, impegnandosi in essa al massimo. Succede poi che molti giovani anche dotati si esprimono anzitempo, abbandonando poi l'atletica.

La "Riccardi", pur senza rinunciare alla propria ideologia, è comunque riuscita a mettere insieme nel 1990 -

attingendo dal vivaio interno dei corsi di Colò ed alla preziosa collaborazione di alcuni insegnanti di educazione fisica - un gruppetto di cadetti in grado di ben figurare al 3° posto nella finale regionale del campionato di società.

Individualmente si è distinto Paolo Sioli, 2° ai campionati lombardi di Vigevano, ammesso nella Rappresentativa regionale alla Rassegna Nazionale Cadetti, ove è arrivato 8° negli 80 metri e 2° con la staffetta 4x100 della Lombardia. In evidenza anche la staffetta sociale 4x100 che con Gobatti, Mimmo e Roberto Cappuccitti e Sioli ha vinto il titolo provinciale in 48"9.

## I CADETTI 1990

(13 e 14 anni)

80 metri		
9"6	Gobatti Davide	76
9"7	Sioli Paolo	76
9"88	Cappuccitti Mimmo	77
10"06	De Lillo Vincenzo	76
10"29	Viel Massimo	77
10"36	Lanzi Massimiliano	76
10"38	Cappuccitti Roberto	77
10"40	Casella Andrea	76
10"5	Veneroni Martino	76
10"53	Bramani Andrea	76
10"60	Tolu Luca	76
10"64	Scattorelli Rudy	76
10"67	Delle Donne Daniele	76
10"72	Manno Nicola	76
11"21	Negretti Fabio	76
11"25	Mozzi Corrado	76
11"6	Gallacci Claudio	77
600 metri		
1'37"6	Manno Nicola	76
1'42"4	Garavaglia Giuseppe	76
1'44"3	Lanzi Massimiliano	76
1'48"2	Delli Muti Gianluca	77
2000 metri		
6'49"6	Pizzocheri Cristiano	76
6'54"1	Condino William	76
100 metri ostacoli		
15"6	Sioli Paolo	76
17"6	Mozzi Corrado	76

300 metri ostacoli		
45"9	Lanzi Massimiliano	76
50"1	Mozzi Corrado	76
salto in lungo		
5,22	Lanzi Massimiliano	76
4,52	Veneroni Martino	76
3,97	Cappuccitti Roberto	77
3,94	Tolu Luca	76
salto in alto		
1,50	Delle Donne Daniele	76
1,40	Veneroni Martino	76
1,40	Santangelo Luca	76
getto del peso		
11,61	Negretti Fabio	76
9,72	Tolu Luca	76
8,05	Macchi Stefano	77
lancio del disco		
21,30	Tolu Luca	76
15,25	Veneroni Martino	76
lancio del giavellotto		
22,76	Macchi Stefano	77
21,18	Scattorelli Rudy	76
marcia 3 km		
16'09"0	Meoli Daniele	76
staffetta 4x100		
48"6	Gobatti-Cappuccitti M.-Cappuccitti R.-Sioli	

# Le iniziative promozionali della Riccardi



Il verde, si sa, è per antonomasia il colore della gioventù - i mitici "anni verdi" che ognuno di noi ha o ha vissuto in un passato più o meno recente e ai quali lo scrittore inglese A.J. Cronin dedicò il titolo di un suo lungo romanzo - Un colore positivo, dunque, anche perchè simbolo di ecologia, quindi di pulizia.

Se le maglie della Riccardi sono verdi non è per puro caso: in questa società atleti e dirigenti, Presidente in testa, sono sempre nella prima età perchè il continuo operare tra i giovani è ormai diventato un marchio di fabbrica e perchè la perseveranza, fatta di una passione, che poi è una passione, di un dinamismo concreto e di un entusiasmo che non ingiallisce mai, fanno sì che ad ogni anno - e con questo sono quarantacinque - si possa ricominciare con rinnovate energie e con un autentico spirito epifanico.

Non è esagerato affermare che quanto si va facendo è un'autentica opera a favore dello sport e di tutti i suoi valori.

E così, a proposito di giovani, sempre alla ricerca dei possibili protagonisti di domani, anche nel '90 la Riccardi ha organizzato due manifestazioni ormai collaudate ed entrate di diritto in quel ristretto novero di iniziative che riescono a coniugare il mondo dello sport con quello della scuola. Si tratta naturalmente de "Il ragazzo più veloce di Milano", giunto alla sua dodicesima edizione (3° Trofeo Ringo Boys) e del Premio Panathlon "Studio e Sport" che ha spento la sua nona candelina (3° Trofeo San Paolo Junior). Da anni il sodalizio di viale Cisalpina "pesca" nelle scuole medie inferiori di Milano e provincia e numerosi sono i nomi di partecipanti poi diventati personaggi affermati avvicinati all'atletica proprio grazie alle prove di velocità de "Il ragazzo più veloce" o alle campestri di "Studio e Sport". Tanto per non andare lontano, per esempio, si può ricordare che lo stesso Andrea Nuti, campione italiano in carica sui 400, ha assaggiato il tartan in una delle prime edizioni dell'allora "Guizzo vincente".

## UN GRANDE PRATO PIENO DI SPERANZE

AL COLLEGIO SAN CARLO IL 3° TROFEO RINGO BOYS

ALLA SCUOLA MARCO POLO IL 3° TROFEO SANPAOLO JUNIOR

di ANDREA BUONGIOVANNI

Cosa ne sarà di Fabio Gatti (Moro Besana Brianza) e Sabina La Scala (Dalla Chiesa), i vincitori 1990 per le terze classi? A giudicare dai risultati ottenuti nelle finali disputate alla Arena nel corso della 44° "Pasqua dell'Atleta", c'è da ben sperare (9:92 per lui e 10:62 per lei sugli 80 metri), ma va da sé che in questi casi è sempre meglio procedere con i piedi di piombo. Una nota particolare merita anche Paolo Sioli (Marconi), secondo con 9:95 e Mimmo Cappuccitti (Confalonieri), Riccardo Giola (S. Carlo), Manuela Grillo (Locatelli Tradate) e Cristiana Del Grande (Angelicus), che si sono aggiudicati il titolo nelle categorie inferiori. Tra le scuole successi per il Collegio San Carlo (classifica maschile ed assoluta) e per la Tiepolo (classifica femminile).

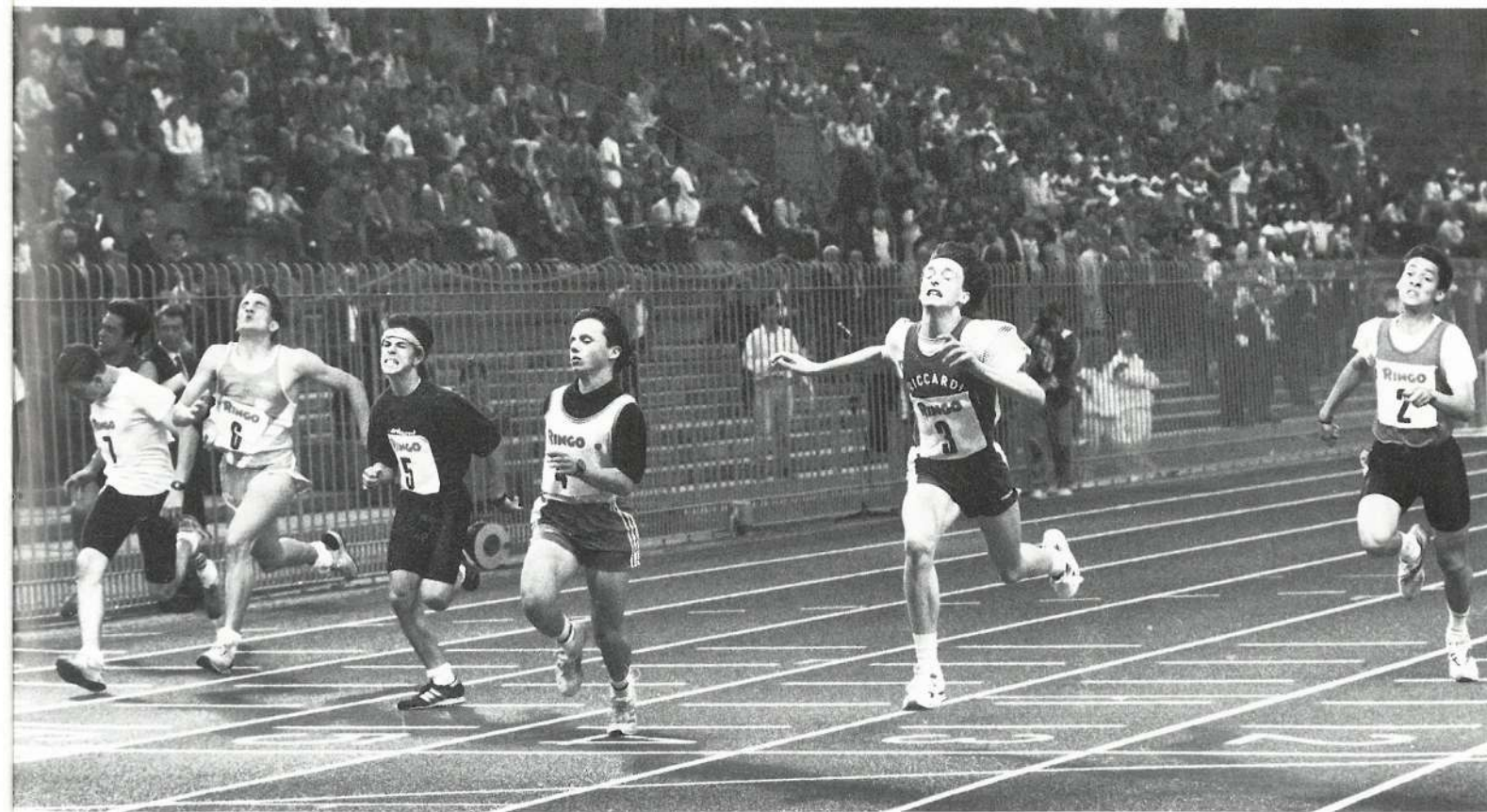


DARIO ROGNONI della Scuola media Marco Polo, vincitore della corsa campestre di "Studio e Sport".

Chi sembra avere sin d'ora un futuro atletico assicurato è Davide Rognoni che all'Ippodromo di San Siro, in occasione del Premio Panathlon, ha offerto una prestazione maiuscola. Il piccolo mezzofondista della scuola Marco Polo, con Marco Bonavita, Alessandra Bardazza e Silvia Carrera - gli altri vincitori - accompagnati dallo stesso presidente Tammaro e dal professor Enrico Porta della scuola media Confalonieri, con il viaggio premio posto in palio dal Trofeo in base ad una particolare graduatoria che abbina i risultati della gare all'esito dell'esame di licenza media, ha poi trascorso una simpatica vacanza a Strasburgo e a Sarreguemines, al seguito della Nazionale juniores impegnata in un incontro internazionale.

Come dire che dal verde... all'azzurro il passo può anche essere breve.

Milano, 5 giugno 1990 - La finalissima del "Ragazzo più veloce di Milano, 3° Trofeo Ringo Boys" svoltasi all'Arena con la vittoria di FABIO GATTI (n° 4) in 9"92 sugli 80 metri davanti a PAOLO SIOLI (n° 3) in 9"95.



# DIRIGENTI E TECNICI



Corridonia, 7 ottobre 1990 - I tecnici della Riccardi al seguito della squadra junior nella finale del campionato di società: FEDERICO SCHMID, LAURA MAZZINA, ALDO MAGGI, GIAMPIERO ALBERTI e AMERICO GIGANTE.



Milano, 7 aprile 1991  
Lo staff organizzatore della prima giornata del "Ragazzo più veloce di Milano - 4° Trofeo Ringo Boys": ROBERTO NEGRETTI, ADOLFO TAMMARO, MARIA LUISA COLOMBINI (presidentessa Atletica Mediolani), ENRICO PARODI, NINO MOLETTI.

CESARE CARDANI, per vari anni direttore tecnico della Riccardi, ora è l'editore di "Riccardi - Notizie" e direttore dell'Annuario.



SERGIO TAMMARO, responsabile della categoria allievi dal 1981, con il tecnico ROBERTO B. GALLI, buon preparatore di velocisti.



I dirigenti ALFREDO RIZZO e ALBERTO LA ROSA.



ALDO MAGGI col giovane tecnico ALBERTO MARABINI.



L'allenatore SEBASTIANO VENEZIANO, rientrato col 1990/91 in Riccardi.

MARCO AVOGADRO, coordinatore del servizio medico-sanitario.



# I SOCI SOSTENITORI

Fino a quando potranno durare le società atletiche tradizionali, quelle che non hanno alcuna entrata fissa e sicura e che se riescono ad iniziare la nuova stagione a "zero lire" è già un successo, perchè vuol dire che sono riuscite a coprire tutte le spese - sempre piuttosto ingenti - della stagione precedente? È una domanda difficile, alla quale la "Riccardi" potrebbe rispondere: "Sino a quando esisteranno i soci sostenitori", appassionati dell'atletica o semplicemente amici che versano una quota - piccola o grande che sia - per contribuire alla conduzione finanziaria della società. Ed è a queste persone che va il ringraziamento sentito della "Riccardi", con l'invito neppure tanto nascosto di volersi moltiplicare e generosamente aumentare - nei limiti del possibile - le proprie quote.

Ecco i nomi dei sostenitori della stagione 1990/1991:

- |                           |                          |                           |
|---------------------------|--------------------------|---------------------------|
| Agence EUROPE             | Giuseppe DI SPIGNA       | Giorgio PLEVANI           |
| prof. Piero AGHEMO        | Pompeo DI TERLIZZI       | rag. Antonio PRINA        |
| Umberto AIRAGHI           | Giovanni DUSIO           | dr. Marco RANUCCI         |
| Riccardo ALBERTI          | dr. Antonio FROVA        | Mario RANZINI             |
| dr. Enea ANDREONI         | Roberto B. GALLI         | Michele RENDRINI          |
| on. Giulio ANDREOTTI      | Alberto GECCHERLE        | Vittore RESEGOTTI         |
| Gilberto ARPILI           | Gabriella GENTILI VERONA | conte Lodovico RICCARDI † |
| dr. Gabriele ARU          | dr. Lanfranco GERINI     | contessa Jetta RICCARDI   |
| Marco AVOGADRO            | Gabriele GHISELLINI      | Alessandro RICCARDI       |
| dr. Riccardo AVOGADRO     | Federico GIACOMESSI      | contessa Anna RICCARDI    |
| dr. Piero BASSETTI        | Carlo GIACOMINI          | PEGAZZANO                 |
| dr. Domenico BELLINI      | dr. Bruno GIOVANAZZI     | Anna Maria RICCARDI       |
| geom. Giorgio BELLINI     | Gian Paolo GRAZIANI      | PEDICONI                  |
| dr. Marco BELLINI         | rag. Ugo GREGORINI       | Carla RICCARDI GATTI      |
| dr. Silvio BELTRAMI       | Mario GUANO              | Enrico RICCARDI           |
| dr. Cesare BENDAZZI       | Stefano GUAZZONI         | Ferdinando RICCARDI       |
| Francesco BETELLI         | Giovanni GUERRA          | Francesco RICCARDI        |
| Bruno BETTAGLIO           | Sergio JORI              | G. Franco RICCARDI        |
| Pino BIANCHI              | prof. Albino LANZETTA    | Giovanni B. RICCARDI      |
| Vittorio BIFFI            | Alberto LA ROSA          | Luca RICCARDI             |
| Mario BÒ                  | Lorenzo MANFREDINI       | Marco RICCARDI            |
| dr. Alberta BONACOSSA     | Livio MARCHI             | Piero RICCARDI            |
| prof. Angela BONOMO       | dr. Rolly MARCHI         | Sergio RIPAMONTI          |
| dr. M. Grazia BORGESSE    | dr. Giuseppe MARINO      | dr. Gianmario ROVERARO    |
| Alessio BRENNA            | G. Pasquale MARTELLI     | Sergio SALANO             |
| Luigi BROLO               | Romano MARTINELLI        | dr. Lido SALTAMARTINI     |
| G. Luca CALDANA           | Gian Carlo MAZZIERI      | Armando SARDI             |
| Gianfranco CARABELLI      | Vladimiro MEDVED         | Giorgio SARTORELLI        |
| dr. Eugenio CARCANO       | Ottavio MISSONI          | Angelo SCALVINI           |
| ing. Cesare CARDANI       | rag. Nino MOLETTI        | Ugo SCHIESARI             |
| ing. Roberto CARDANI      | dr. Giovanni B. MONTI    | Armando SETTILI           |
| Casimiro CARLINI          | dr. Roberto SGANZERLA    | rag. Roberto SGANZERLA    |
| dr. Massimo CASALE        | dr. Giorgio SQUINZI      | dr. Giorgio SQUINZI       |
| ing. Michele CIMINO       | rag. Adolfo TAMMARO      | rag. Adolfo TAMMARO       |
| rag. Nino COLOMBI         | prof. Aldo TAMMARO       | prof. Aldo TAMMARO        |
| G. Carlo COLOMBO          | arch. Daniela TAMMARO    | arch. Daniela TAMMARO     |
| Giovanni COLOMBO          | Maria TAMMARO BELLINI    | Maria TAMMARO BELLINI     |
| dr. Fabio CONTI           | Renato TAMMARO           | Renato TAMMARO            |
| Rosa CORDANI              | dr. Sergio TAMMARO       | dr. Sergio TAMMARO        |
| Silvio CORTI              | geom. Abele TORESANI     | geom. Abele TORESANI      |
| cav. rag. Giuseppe CRIPPA | rag. Vincenzo TORRIANI   | rag. Vincenzo TORRIANI    |
| Bruno DAL MOLIN           | dr. Giannino TORTI       | dr. Giannino TORTI        |
| Antonio DARSENA           | Pietro TURRI             | Pietro TURRI              |
| Rino DARSENA              | Carlo VERMIGLIO          | Carlo VERMIGLIO           |
| geom. Giuseppe DE ALTI    | Ambrogio VICARDI         | Ambrogio VICARDI          |
| Enrico DEMALDÈ            | Silvio ZANABONI          | Silvio ZANABONI           |
| ing. Alberto DE VECCHI    | Luigi ZENI               | Luigi ZENI                |
| conte Vincenzo DI CUGNO   | ing. Giorgio ZINI        | ing. Giorgio ZINI         |
|                           | arch. Pino ZOPPINI       | arch. Pino ZOPPINI        |

## COSÌ NEL 1990 NELLE GRADUATORIE ITALIANE

### Nei primi 50 assoluti d'Italia:

- 5° nel disco L. De Santis, m. 57,38
- 9° nel giavellotto M. Piovesan, m. 68,16
- 11° nel peso L. De Santis, 16,25
- 12° nel salto in alto I. Cavalleri, m. 2,16
- 15° nella 4x100 Atletica Riccardi, 41"56 (Peri-Orlandi-Cordani-Martari)
- 16° nei 100 metri A. Orlandi, 10"59
- 17° nella 4x400 Atletica Riccardi, 3'16"28 (Toresani-Guano-Dal Molin-Manfredini)
- 21° nei 5000 metri P. Bertazzoli, 13'58"21
- 25° nel martello M. Ciavarella, m. 59,70 (risultato conseguito nel trofeo invernale lanci)
- 27° nei 110 ostacoli M. Gorlani, 14"65
- 28° nei 1500 metri F. Paita, 3'46"40
- 35° nel salto con l'asta D. Goretti, m. 4,70
- 35° nel salto con l'asta S. Vayno, m. 4,70
- 36° nel salto triplo I. Dallavecchia, m. 15,14
- 43° nei 400 metri G. Manfredini, 48"0
- 50° nei 1500 metri P. Bertazzoli, 3'48"8.

### Nei primi 30 juniores d'Italia:

- 1° p.m. nel salto in alto I. Cavalleri, m. 2,16
- 3° p.m. nei 100 metri A. Orlandi, 10"59
- 3° p.m. nel salto con l'asta S. Vayno, m. 4,70
- 10° p.m. nei 200 metri A. Orlandi, 21"79
- 11° negli 800 metri V. Mescia, 1'53"4
- 13° nel decathlon G. Garini, p. 5387
- 19° nel lancio del disco M. Tintori, m. 41,28
- 20° nel decathlon S. Vayno, p. 5240
- 26° nei 400 ostacoli G. Garini, 55"60
- 29° nei 400 metri V. Mescia, 49"5.

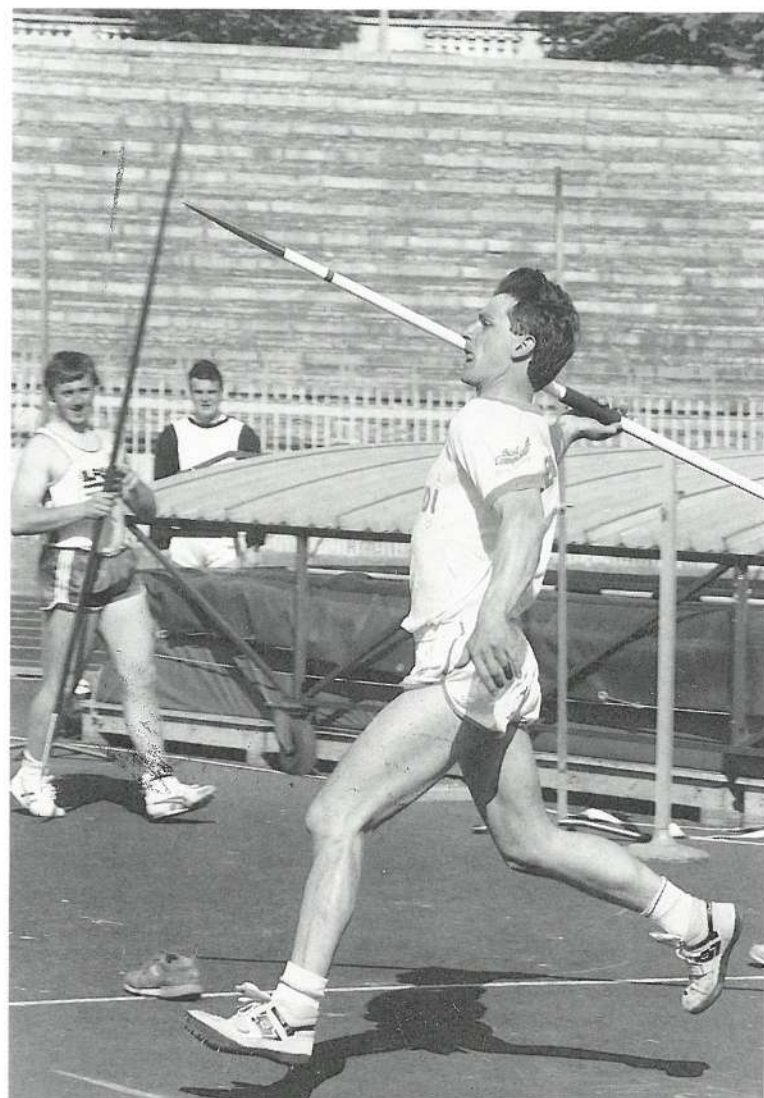
### Nei primi 10 allievi d'Italia:

- 9° nel salto in alto L. Zampieri, m. 2,02.

Questi atleti sono stati allenati nel 1990 dai seguenti tecnici:

Giampiero Alberti (Orlandi, Dallavecchia, Cordani), Aldo Maggi (Manfredini, Garini), Luciano Bolognini (Toresani, Dal Molin), Americo Gigante (Ciavarella, Tintori), Alfredo Rizzo (Paita, Guano), Armando De Vincentiis (De Santis), Mauro Astrua (Cavalleri), Antonio Pasqualotto (Bertazzoli), Walter Braghini (Gorlani), Renzo Avogaro (Goretti), Claudio Botton (Vayno), Silvio Martari (Martari), Federico Schmid (Mescia), Roberto Vanzillotta (Zampieri), Roberto B. Galli (Peri).

**GABRIELE GARINI**, atleta polivalente distintosi nel decathlon.



**MICHELE PIOVESAN** figura al 9° posto in Italia nella graduatoria del lancio del giavellotto. Nel 1990 ha migliorato il record della Riccardi con m. 68,16.

Il "clan" del centro sportivo Saini, capeggiato dall'allenatore Alberti. Da sinistra: **ALESSANDRO ORLANDI, IVANO DALLAVECCHIA, LUIGI CORDANI, PAOLO MARTELLI, GIAMPIERO ALBERTI.**



## IL 1991: BENE LE INDOOR

**OTTIMO 8° POSTO DELLA RICCARDI NEL CRITERIUM ASSOLUTO DI SOCIETÀ - DALLAVECCHIA MIGLIORA IL PRIMATO SOCIALE DEL SALTO TRIPLO CON 15,01 - IN NAZIONALE LO JUNIOR ZANOTTI SALE A 2,13 IN ALTO**

Concentrata in un paio di mesi all'inizio dell'anno, l'attività indoor ha rappresentato per la Riccardi un ottimo avvio per il 1991, cogliendo piazzamenti e risultati di un certo rilievo. Il più importante è stato l'8° posto conquistato nel criterium assoluto indoor per società, uno dei migliori piazzamenti societari ottenuti in questi ultimi anni, una cifra che la Riccardi, stante la presenza a volte... ingombrante delle molte società militari, aziendali ed universitarie, difficilmente potrà migliorare in futuro, a meno che la FIDAL non cambi certe norme.

Tra la difficile semifinale del 19 gennaio e l'impegnativa finale A/1 del 3 febbraio, entrambe a Firenze, vari atleti si sono messi in evidenza, a cominciare da Ivano Dallavecchia che ha battuto con m. 15,01 il record sociale del salto triplo. Anche Desruelles (vincitore una volta nel lungo e l'altra nelle 60 yards), Landoni, Cremaschi, Manfredini, Gorlani, Paita, Cavalleri (salito a 2,13 in semifinale, ove si è però infortunato), Goretti, De Santis hanno ben contribuito ai vari punteggi.



**CESARE CREMASCHI**, tuttora primatista sociale dei 1500 metri con 3'42"04, impegnato in una gara indoor.



**RONALD DESRUELLES**

### CRITERIUM INDOOR DI SOCIETÀ ASSOLUTO 1991

#### Classifiche finali

#### Finale A

- |                            |        |
|----------------------------|--------|
| 1. G.A. Fiamme Gialle Roma | p. 50  |
| 2. G.S. Fiamme Azzurre     | » 47,5 |
| 3. Carabinieri Bologna     | » 47   |
| 4. Fiamme Oro Padova       | » 43   |
| 5. S.S. Snam Gas Metano    | » 33,5 |
| 6. G.S. Snia BPD Milano    | » 30   |

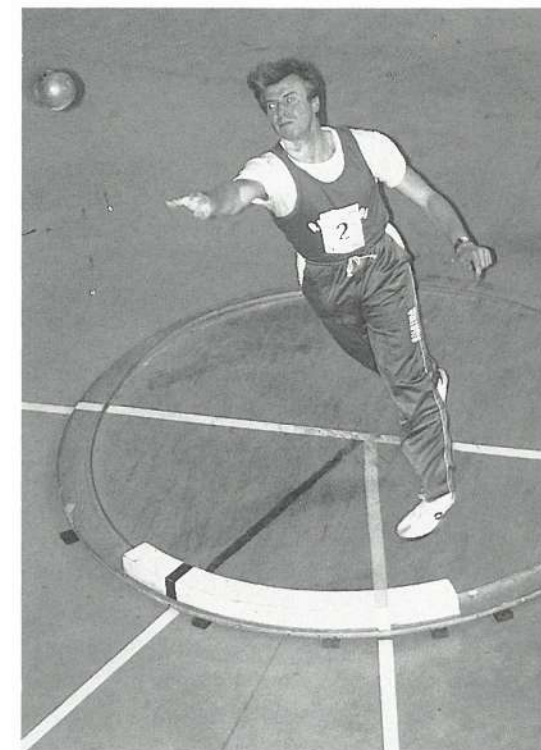
#### Finale A1

- |                                 |       |
|---------------------------------|-------|
| 1. (7°) CUS Torino              | p. 63 |
| 2. (8°) Atl. Riccardi Milano    | » 43  |
| 3. (9°) C.S. Aeronaut. Militare | » 41  |
| 4. (10°) Fratellanza Coris Mo.  | » 38  |
| 5. (11°) Banca Friuli Lib. Ud.  | » 36  |
| 6. (12°) Celf CUS Palermo       | » 20  |

In campo individuale da sottolineare il 2° posto di Mirko Zanotti nei campionati italiani juniores col suo primato di 2,11 nell'alto, risultato che gli ha permesso di gareggiare nell'incontro Italia - Gran Bretagna - Jugoslavia juniores, ove si eleverà a 2,13. Bene anche Luigi Cordani nei campionati italiani "promesse", 3° sui 60 metri, distanza sulla quale il compagno di allenamenti Alessandro Orlandi vincerà il titolo lombardo assoluto in 6"6. Luca Zampieri si è invece affermato tra gli allievi vincendo il titolo del salto in alto col suo nuovo limite di m. 2,03.



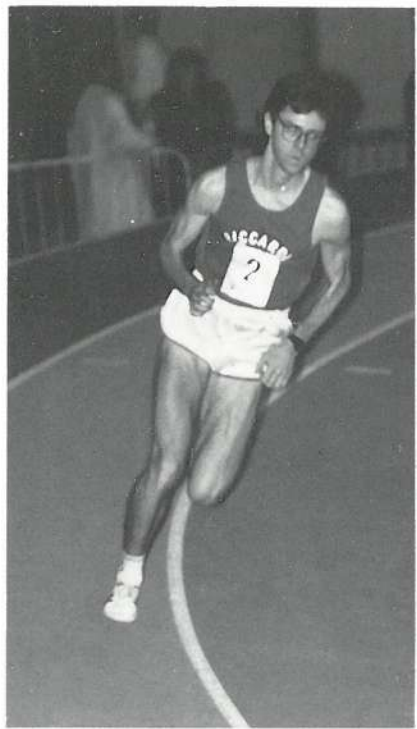
**DECLAN GORETTI** in edizione indoor nel salto con l'asta.



**ENZO RICCARDI**, il giovane lancia-tore preparato dal prof. Roberto Motta, in gara nel getto del peso.



FILIPPO PAITA ha corso nel 1990 i 1500 metri in 3'46"40 ed ha ben contribuito nell'ammissione della Riccardi alla Finale Nazionale del criterium indoor.



LUCA LANDONI, rientrato in Riccardi dopo alcuni anni passati alla Snia, si è ben distinto nelle indoor e nelle prime gare su pista 1991.

## GRADUATORIE INDOOR 1991

### 60 METRI

6"6	ORLANDI Alessandro	72
6"8	CORDANI Luigi	70
7"0	VILLA Alessandro	73
7"0	GECCHERLE Claudio	72
7"26	VAYNO Stefano	72
7"1	BENATTI Andrea	72
7"1	BO Claudio	66
7"34	GARINI Gabriele	72
7"2	TORESANI Paolo	66
7"3	BRIVIO Federico	73
7"3	DUSIO Alberto	73
7"3	VISCIANO Roberto	73
7"3	SIOLI Paolo	76
7"5	MAIO Alessandro	73
7"5	LO CASCIO Andrea	74
7"5	ACBANO Stefano	75
7"5	MASSARO Davide	75
7"6	SETTILI Massimiliano	75
7"6	BALLARINI Marco	75
7"6	PACIOTTI Dario	75
7"8	CASELLA Andrea	76
7"9	PELOSI Alessandro	71
7"9	MORANDO Andrea	73
8"1	LANZI Massimiliano	76
8"5	LA TORRE Enrico	77

### 200 METRI

22"33	BENATTI Andrea	72
22"60	TORESANI Paolo	66
23"3	VILLA Alessandro	73
23"4	GECCHERLE Claudio	72
23"5	GARINI Gabriele	72
23"9	COLOMBO Andrea	74
24"0	DUSIO Alberto	73
24"0	SIOLI Paolo	76
24"2	VIARENGO Claudio	74
24"5	PELOSI Alessandro	71
24"6	MASSARO Davide	75
25"0	BALLARINI Marco	75
25"2	BAY Giorgio	74
26"8	MOZZI Corrado	76

### 400 METRI

49"0	MANFREDINI Gianni	64
49"24	TORESANI Paolo	66
49"90	LANDONI Luca	68
50"23	LA ROSA Marco	72
51"8	PLEVANI Gianluca	69
52"0	SGUERA Cosimo	71
53"0	GUANO Stefano	67
53"0	CARLINI Carlo	72
53"7	VIARENGO Claudio	75
54"5	VISCIANO Roberto	73
58"8	MIRACATTO' Filippo	74
59"5	SCALETTI Andrea	75

### 800 METRI

1'52"55	CREMASCHI Cesare	58
1'55"27	CHIAVEGATO Pierpaolo	68
1'57"7	LANDONI Luca	68
2'03"1	SGUERA Cosimo	71
2'06"9	CARLINI Carlo	71

### 1500 METRI

3'54"71	PAITA Filippo	67
3'59"0	CREMASCHI Cesare	58
4'01"2	D'ANNUNZIO Fabio	68
4'31"4	CATERA Andrea	73
4'33"0	CONTROZZI Davide	72
4'33"6	LEO Antonio	71

### 3000 METRI

8'39"06	D'ANNUNZIO Fabio	68
---------	------------------	----

### 60 METRI OSTACOLI

8"0	GORLANI Mario	69
8"3	BO Claudio	66
8"84	GARINI Gabriele	72
9"30	VAYNO Stefano	72

### SALTO IN ALTO

2,13	CAVALLERI Igor	71
2,13	ZANOTTI Mirko	73
2,03	ZAMPIERI Luca	74
1,85	VAYNO Stefano	72
1,80	GARINI Gabriele	72
1,70	ACBANO Stefano	75

### SALTO IN LUNGO

7,40	DESRUELLES Ronald	55
6,48	VAYNO Stefano	72
6,17	GARINI Gabriele	72
6,15	BRIVIO Federico	73
6,00	MORANDO Andrea	73
5,29	CASELLA Andrea	76
4,95	LANZI Massimiliano	76

### SALTO CON L'ASTA

4,80	GORETTI Declan	63
4,50	VAYNO Stefano	72
4,40	GASPARDI Renzo	65
2,60	GARINI Gabriele	72

### SALTO TRIPLO

15,01	DALLAVECCHIA Ivano	67
13,97	MARTELLI Paolo	70
12,20	MAIO Alessandro	73

### GETTO DEL PESO

15,37	DE SANTIS Luigi	57
12,69	RICCARDI Enzo	73
9,18	VAYNO Stefano	72
8,27	GARINI Gabriele	72

### MARCIA KM 5

24'24"72	CARIA Fabio	69
----------	-------------	----

### 60 YARDS

6"42	DESRUELLES Ronald	55
------	-------------------	----

### 60 YARDS OSTACOLI

7"75	GORLANI Mario	69
------	---------------	----

### 60 METRI OSTACOLI ALLIEVI

(alt. ost. m. 1,00)		
9"4	BAY Giorgio	74

### 60 METRI OSTACOLI CADETTI

(alt. ost. m. 0,84)		
10"9	DAL MOLIN Matteo	78

### 1000 METRI

2'49"20	VAYNO Stefano	72
2'53"06	GARINI Gabriele	72

### GETTO DEL PESO ALLIEVI (peso kg 5)

10,53	NEGRETTI Fabio	76
-------	----------------	----

### MARCIA KM 3

14'47"0	MEOLI Massimiliano	72
---------	--------------------	----

### EPTATHLON

4807	VAYNO Stefano	72
4171	GARINI Gabriele	72

## IL 1991 I RISULTATI INDOOR

Firenze 19 gennaio - Criterium di Società assoluto fase semifinale: 60 yards 2° Desruelles 6"42; m. 400 5° Manfredini 50"06; m. 800 4° Cremaschi 1'55"7; m. 1500 2° Paita 3'54"71; m. 60 yards H 5° Gorlani 7"78; alto 3° Cavalleri 2,13; asta 4° Goretti 4,80; lungo 2° Desruelles 7,40; triplo 5° Dallavecchia 14,70; peso 4° De Santis 15,37; marcia 6° Caria 24'24"72; staffetta 4+3+2+1 giri 4<sup>a</sup> Atletica Riccardi (Chiavegato-Landoni-Toresani-Manfredini) 3'44"72; Società 1<sup>a</sup> Carabinieri Bologna 63,5, 2<sup>a</sup> Fiamme Oro Padova 57, 3<sup>a</sup> Cus Torino 41, 4<sup>a</sup> Atletica Riccardi 38, 5<sup>a</sup> C.S. Forestale Rieti 34, 6<sup>a</sup> Assi Banca Toscana 17.

Firenze 3 febbraio - Criterium di società assoluto finale AI (7°-12° posto): 60 yards 1° Desruelles 6"46; m. 400 3° Landoni 50"15; m. 800 2° Cremaschi 2'00"51; m. 1500 5° Paita 4'14"48; 60 yards H 3° Gorlani 7"75; alto non class. Cavalleri; asta 2° Goretti 4,80; lungo 2° Desruelles 7,37; triplo 2° Dallavecchia 15,01; peso 6° Riccardi 12,21; marcia 3° Gandellini (prestito) 22'14"01; staffetta 4+3+2+1 giri 5<sup>a</sup> Atletica Riccardi (Chiavegato-Landoni-Toresani-Cordani) 3'32"04; Società 1<sup>a</sup> Cus Torino 63, 2<sup>a</sup> Atletica Riccardi 43, 3<sup>a</sup> Aeronautica Militare 41, 4<sup>a</sup> Fratellanza Modena 38, 5<sup>a</sup> Banca Friuli-Lib. Udine 36, 6<sup>a</sup> Cus Palermo 20.

Verona 9-10 febbraio - Campionati italiani promesse - m. 60 3° Cordani 7"04; alto Cavalleri 2,00; triplo Martelli 13,75.

Verona 9-10 febbraio - Campionati italiani juniores - alto 2° Zanotti 2,11; m. 200 6° Benatti 22"76; peso 7° Riccardi 12,69; m. 400 La Rosa 50"23; m. 60 H Garini 8"84; asta Vayno non classif.

Genova 20 febbraio - Campionati italiani assoluti - m. 800 Cremaschi 1'54"56; m. 60 h Gorlani 8"39; m. 400 Manfredini ritir.

Pesaro 2-3 marzo - Campionati italiani juniores prove multiple - 1° Vayno p. 4807, 5° Garini p. 4171.

Altre partecipazioni di rilievo:

Verona 12 gennaio - 60 H Gorlani 8"0.

Verona 26 gennaio - m. 60 Cordani 6"8.

Torino 9 febbraio - m. 400 Manfredini 49"0.

Genova 11 febbraio - m. 400 Toresani 49"24.

Genova 17 febbraio - m. 800 Cremaschi 1'52"55.

Torino 17 febbraio - m. 200 Benatti 22"33.

Verona 23 febbraio - Incontro internazionale juniores URSS-Germania-Yugoslavia-Italia - alto Zanotti 2,13.

Lodi 23 febbraio - Campionati lombardi assoluti m. 60 1° Orlandi 6"6.

Lodi 16 marzo - Campionati lombardi allievi - alto 1° Zampieri 2,03.

Firenze, 3 febbraio 1991  
Il direttore tecnico ENRICO PARODI con parte della squadra ben classificata all'8° posto assoluto in Italia nel criterium indoor (DALLAVECCHIA, DESRUELLES, CORDANI, LANDONI, TORESANI, GORLANI, il "prestito" GANDELLINI, col tecnico ALBERTI).



Firenze, 3 febbraio 1991 - IVANO DALLAVECCHIA nel salto che lo ha portato a superare m. 15,01 nel triplo, nuovo record indoor della Riccardi.

## PRIMATI SOCIALI INDOOR

50 m.	TRABATTONI Fulvio	5"9	Modena	31-1-73
60 m.	DESRUELLES Ronald	6"69	Genova	1-2-89
200 m.	PETRELLA Vito	21"91	Genova	21-1-87
300 m.	PETRELLA Vito	35"24	Milano	12-1-85
400 m.	PETRELLA Vito	46"84	Torino	12-2-87
800 m.	PRINCIPATO Luigi	1'51"6	Genova	19-2-75
1000 m.	ANDRENUCCI Giovanni	2'30"2	Milano	28-1-78
1500 m.	PAITA Filippo	3'48"94	Firenze	24-2-88
3000 m.	PIMAZZONI Loris	8'07"72	Genova	23-1-82
50 m. h.	TORRE Raffaele	6"78	Lucca	1-2-86
60 m. h.	TORRE Raffaele	8"03	Genova	6-2-86
Alto	PAGANI Daniele	m. 2,22	Firenze	9-2-85
	CAVALLERI Igor	m. 2,22	Firenze	18-2-89
Lungo	DESRUELLES Ronald	m. 7,51	Torino	21-1-90
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,00	Torino	12-2-87
Triplo	DALLAVECCHIA Ivano	m. 15,01	Firenze	3-2-91
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 19,77	Milano	20-2-80
Pentathlon	BERNARDI Paolo	p. 2.881	Milano	22-1-77
Eptathlon	ONOFRI Francesco	p. 5.001	Torino	28/29-3-87
Marcia 3 km	GANDOSSI Giancarlo	11'53"54	Milano	30-1-82
Marcia 5 km	GANDOSSI Giancarlo	20'34"06	Torino	9-2-82
4x200	SBARSI - GENOVESE A. MINETTI - GHISELLINI	1'30"4	Genova	3-2-74
4x400	GABETTA - MAFFEIS GEMELLI - MAGNANI	3'21"4	Genova	14-2-79



# IL 1991: LE CORSE CAMPESTRI

UN ECCELLENTE GOFFI ED UN BRAVO BACCHETTA CONTRIBUISCONO AL 16° POSTO NEL CAMPIONATO DI SOCIETÀ - ESORDIO DI GOFFI AI CAMPIONATI MONDIALI DI ANVERSA DOVE È IL PRIMO DEGLI JUNIORES AZZURRI

Se il riferimento è quello dell'anno precedente, possiamo dire che la Riccardi ha fatto un buon progresso, portandosi dal 22° al 16° posto in Italia nel campionato assoluto di società. Se invece si pensa alle tradizioni che il sodalizio vanta nel settore delle corse campestri di vari anni fa, ebbene allora la soddisfazione viene un po' appannata.

Eppure le premesse per un eccellente piazzamento c'erano tutte. Si sperava di recuperare Angelo Vecchi (buon 30° nel 1990 nella finale societaria), si contava di schierare Filippo Paita dopo la positiva gara del "Campaccio", si era certi che Bertazzoli un certo contributo l'avrebbe dato. E invece nulla! Vecchi è rimasto purtroppo ancora fermo, Paita si è infortunato pochi giorni prima della finale di Siena e Bertazzoli che era regolarmente arrivato al traguardo nella gara di Siena (sia pure 93°), non è stato inserito nell'ordine d'arrivo per un'evidente svista dei giudici di gara (sono bravi, ma qualche volta sbagliano anche loro). Così gli sforzi del bravo Davide Bacchetta (36°) all'ultima sua gara in maglia verde prima di passare all'Aeronautica per il servizio militare, di Bosoni e di D'Annunzio, non fruttava che un 33° posto, ben lontano da quello sperato.

Meglio gli juniores, guidati da un Goffi in crescendo di forma (5°) che unitamente a Fogliopara, Busetto e Meoli si sono classificati al 19° posto, permettendo alla Riccardi di risalire la corrente nella classifica assoluta (seniores più juniores) sino al 16° posto.

Di Goffi scrive ampiamente l'amico Walter Brambilla nel suo articolo. È giusto comunque mettere in risalto la forma di questo ragazzo minuto dalla ferma volontà che è riuscito grazie al 4° posto ottenuto ai campionati italiani di Ferrara a venire incluso nella rappresentativa azzurra che ha partecipato ai campionati mondiali di Anversa, ove - degli italiani - è stato il primo a giungere al traguardo.

## LE CLASSIFICHE PER SOCIETÀ DI CORSA CAMPESTRE 1991

Campionato italiano assoluto di società (Siena 16 febbraio 1991) - categoria seniores 33° Atletica Riccardi (Bacchetta-Bertazzoli-Bosoni-D'Annunzio); categoria juniores 19° Atletica Riccardi (Goffi-Fogliopara-Busetto); classifica assoluta 16° Atletica Riccardi.

## ALTRE PARTECIPAZIONI A CORSE CAMPESTRI E SU STRADA

Navazzo di Gargnano 4 agosto 1990 - Diecimila del Garda 10° Paita.

Erba S. Maurizio 23 settembre 1990 - Trofeo Molteni 10° Moretti.

Foramagno 25 novembre 1990 - Corsa su strada 13° Paita.

Dijon (Francia) dicembre 1990 - Corsa campestre internazionale 9° Bacchetta.

Darfo 23 dicembre 1990 - Corsa campestre nazionale 16° Paita.

S. Giorgio su Legnano 5 gennaio 1991 - Cross del campaccio: seniores 28° Paita, 50° Bosoni; juniores 3° Goffi, 31° Busetto, 45° Fogliopara, 46° Meoli, 52° Giulioni.

Brugherio 26 gennaio 1991 - Campionati provinciali studenteschi: juniores 9° Fogliopara, 10° Busetto; allievi 9° Scaletti, 13° Pagni, 27° Paciotti, 43° Miracattò.

Cernusco Lombardone 27 gennaio 1991 - Campionati lombardi individuali: seniores cross corto 6° D'Annunzio; juniores 28° Fogliopara.

Gussago 10 febbraio - Campestre Gran Premio Lombardia 21° Bosoni.

Arcore 19 febbraio - Campionati studenteschi fase regionale - 9° Scaletti, 19° Pagni, 38° Paciotti.

San Vittore Olona 3 marzo - Cross Cinque Mulini: cat. juniores 2° Goffi, 25° Busetto, 36° Fogliopara.

San Vittore Olona 3 marzo - Campionato italiano allievi 142° Crespi.

Monza 10 marzo - Mezza maratona 23° Moretti, 25° Habib Nazar, 35° Bosoni.

Ferrara 17 marzo - Campionati italiani individuali: cat. juniores 4° Goffi, 84° Busetto.

Anversa (Belgio) 24 marzo - Campionati mondiali: cat. juniores 61° Goffi.

ISOLANO MOTTA, rappresentante della Riccardi nel Comitato Regionale della FIDAL, è il dirigente che segue le corse campestri e quelle su strada. Qui lo vediamo con l'atleta DAVIDE BACCHETTA ed il giovane consigliere ALESSANDRO ZOPPINI. A destra: il consigliere ABELE TORESANI.



# I NUOVI



VLADIMIRO ZAWATZKI



NICOLA DRAGONE

In sostituzione di Mario Ciavarella, trasferitosi all'Aeronautica Militare assieme a Davide Bacchetta, si è presentato il martellista Vladimiro Zawatzki (m. 61,78 nel 1990), mentre dal gruppo bresciano di Paolo Romano è arrivato in Riccardi Nicola Dragone, quattrocentista junior da 48"8. Tra gli altri arrivi più importanti Danilo Goffi, Mirko Zanotti, Enzo Riccardi, Fabio D'Annunzio, Federico Brivio, Roberto Visciano, ed il ritorno di Luca Landoni col suo tecnico Sebastiano Veneziano.

# GOFFI, UNA PROMESSA DEL MEZZOFONDO

di WALTER BRAMBILLA



Milano, 12 maggio 1991 - Il giornalista WALTER BRAMBILLA si intrattiene col giovane azzurro DANILO GOFFI.

Danilo Goffi è sicuramente un nome nuovo per quanto concerne il mezzofondo azzurro, anche se per la verità non si trattava di scoprirlo questo inverno durante la stagione di cross, dato che lo scorso anno si era classificato secondo alle spalle di Leuprecht ai campionati juniores in pista nei 5.000, ma quest'anno, sempre nella categoria, ha veramente strabliato tutti nelle campestri. Ha iniziato con una splendida prestazione nel Campaccio (terzo), ha poi proseguito a Siena in occasione dei societari con un quinto posto. All'inizio di marzo si corre la classica Cinque Mulini e Goffi conquista il secondo posto, quindici giorni dopo a Ferrara negli assoluti della specialità lotta sino in fondo, ma giunge sul traguardo stanchissimo e si deve "accontentare" del quarto posto. Questi confortanti risultati valgono al giovane della Riccardi la convocazione in maglia azzurra per i mondiali di cross ad Anversa. Per il ragazzo, sul quale la Riccardi punta molto, è un esordio in maglia azzurra, la prima esperienza internazionale ad altissimo livello, il tutto coincide anche con il battesimo del volo. Ma il mondiale ed il volo non riescono più di tanto a far emozionare l'allievo di Giuseppe Riccati, nei prati sulle rive della Schelda, Danilo Goffi pur giungendo a debita distanza da Sambu e gli altri africani, è il primo degli azzurri: sessantunesimo. Un piazzamento ragguardevole

se si considera che Danilo riesce meglio ad esprimersi in pista, dove pare sia dotato di una certa dose di classe. Dopo gli assoluti di Ferrara con il cuore in gola aveva bofonchiato con un filo di voce: "mi dispiace per il sig. Tammaro, volevo salire sul podio". Ad Anversa dopo il traguardo ha appena abbozzato un sorriso ed ha esclamato: "va bene così". E se ne è andato a rivestirsi, forse in cuor suo non sapeva di aver compiuto una piccolissima ma importante impresa. Goffi proviene dall'U.S. Nervianese ed alla Riccardi ci è arrivato grazie all'interessamento di Redepaolini un atleta che ha dato molto al sodalizio milanese e che ha ritenuto opportuno far vestire la gloriosa maglia verde al proprio pupillo.

Goffi è ora atteso alla prossima stagione estiva, ma se, come recita un vecchio adagio, il buon giorno si vede dal mattino, non resta che attendere, incrociare le dita nella speranza che l'albero, quando sarà maturo, dia i suoi frutti.

## INVITO ALL'ATLETICA

Tutti i giovani dai 13 ai 19 anni che intendono praticare l'atletica leggera possono iscriversi alla Riccardi. Le adesioni si ricevono presso il ritrovo sociale all'Arena dalla 15 alle 18 (dal lunedì al giovedì) e dalle 21 alle 23 il martedì e giovedì. Telefono 33.603.244.



## Juniores Azzurri e Campioni d'Italia

Questi primi mesi del 1991 hanno riservato alla Riccardi l'esordio nella Nazionale Juniores degli atleti Mirko Zanotti e Danilo Goffi e la conquista del titolo di campione d'Italia juniores da parte di Stefano Vayno nelle prove multiple indoor.

Nelle foto - sopra:

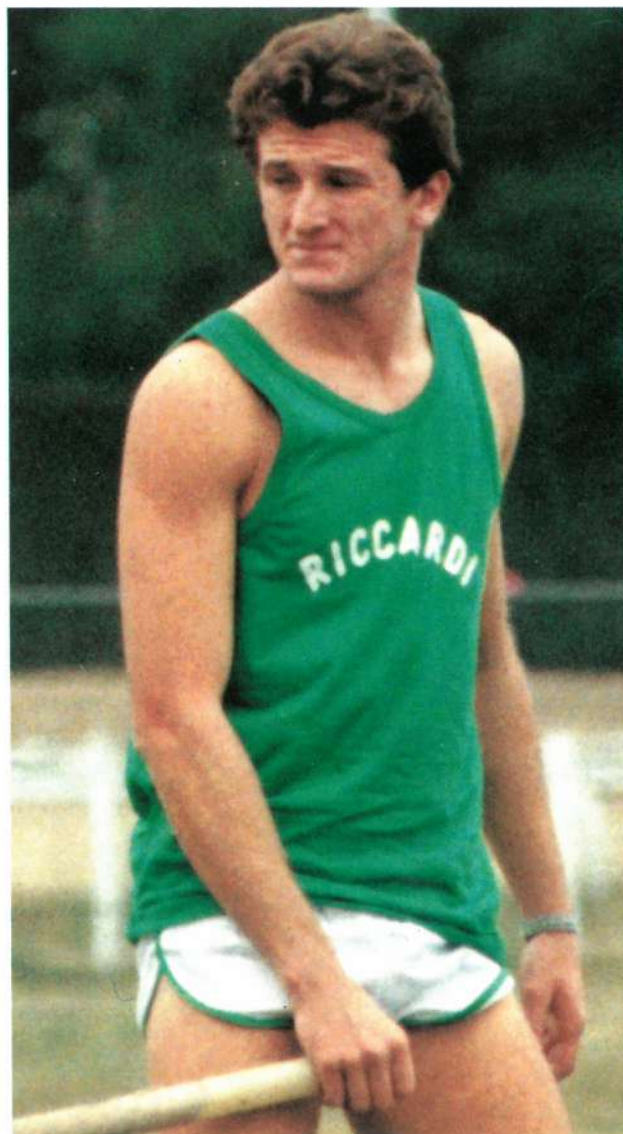
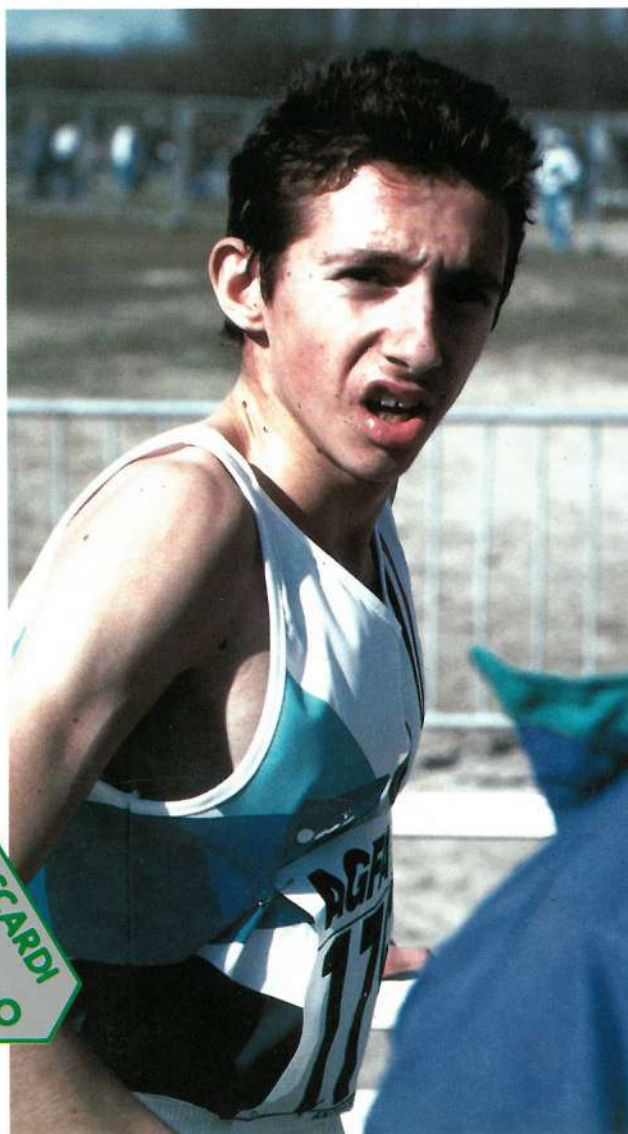
Verona, 23 febbraio 1991 - MIRKO ZANOTTI in azione (e nel riquadro) nell'incontro indoor Italia - Gran Bretagna - Jugoslavia, ove ha superato m. 2,13 in alto.

sotto a sinistra:

Anversa, 24 marzo 1991 - DANILO GOFFI prima della partenza della gara juniores ai campionati mondiali di corsa campestre nella quale si classificherà primo degli italiani.

sotto a destra:

STEFANO VAYNO ha vinto a Pesaro il 2/3 marzo 1991 il titolo italiano di prove multiple juniores con p. 4.807 grazie anche alla misura di m. 4,50 nel salto con l'asta ove ha un limite di m. 4,70.



ritrovo sociale:  
v.le Repubblica Cisalpina 3 (Arena)  
tel. 33.603.244 - fax 33.103.998

**ATLETICA RICCARDI MILANO**  
fondata a Milano nel 1946 - via Amedeo d'Aosta 2  
tel. 204.20.72 - 20129 Milano

